

la Val Gandino

Aprile 2009



**Segnati con il sigillo
dello Spirito**

“Segnati con il sigillo dello Spirito Santo”

Sant’Ambrogio esortava i suoi cresimati con queste vibranti parole:

«Ricorda che hai ricevuto il sigillo spirituale, lo Spirito di sapienza e di intelletto, lo Spirito di consiglio e di forza, lo Spirito di conoscenza e di pietà, lo Spirito del timor di Dio e conserva ciò che hai ricevuto. Dio Padre ti ha segnato, ti ha confermato Cristo Signore e ha posto nel tuo cuore, quale pegno, lo Spirito».



Il dono dello Spirito impegna a rendere testimonianza a Gesù Cristo e a Dio Padre, ed assicura la capacità e il coraggio di farlo.

Gli Atti degli Apostoli ci dicono chiaramente che lo Spirito è effuso sugli apostoli, perché essi diventino “TESTIMONI”.

“Segnati dal sigillo dello Spirito”; è questa la realtà che ogni battezzato vive e conferma nel sacramento della Cresima. Un dono che completa quel cammino di **iniziazione cristiana** nella quale molti ragazzi e famiglie sono coinvolti; un percorso di educazione e interiorizzazione consapevole della fede in Gesù che vede protagonista una comunità intera.

Ora, cerchiamo di approfondire meglio il significato del titolo di apertura. Si compone di tre parti.

1 SEGNATI. Facciamo riferimento al linguaggio comune. Quando diciamo: “Quell’esperienza mi ha segnato...l’incontro con quella persona mi ha segnato” intendiamo affermare che quel fatto, piuttosto che la persona, nel bene o nel male, hanno lasciato una traccia indelebile nella nostra vita, meglio ancora: l’hanno profondamente cambiata. Essere segnati nell’evento sacramentale non significa “compiere un rito”, ma lasciare che Cristo trasformi la mia vita, la cambi, la metta indissolubilmente in relazione con Dio.

2 SIGILLO. Porre un sigillo in un documento importante, da sempre, è garanzia di autenticità. Dio pone il suo sigillo in noi

e questo diventa la garanzia migliore del nostro essere discepoli; non siamo soli nel cammino di fede, ma in noi opera la Grazia. Ancora, il sigillo rende credibile l’oggetto su cui è impresso; questo ci ricorda che, per essere credibile, la nostra testimonianza cristiana ha bisogno di essere guidata da Dio stesso: “è Lui che opera in noi”.

3 SPIRITO SANTO. I sacramenti ci mettono in diretta comunione con il dono dello Spirito santo fatto da Cristo nella Pentecoste, poiché è proprio nei sette sacramenti che è all’opera lo Spirito. Questo regalo inatteso ci ricorda l’esperienza della gratuità di Dio.

Abbiamo detto che lo Spirito Santo è **dono**, ci è donato dal Padre. Su questo bisogna capirsi bene. Se è vero che tutto è dono di Dio (lo Spirito Santo, la salvezza, il perdono dei peccati ecc.) questo non significa che noi uomini possiamo starcene fermi ed inattivi, senza fare la nostra parte, evidentemente. Se vogliamo che ogni dono di Dio sia capace di cambiare la nostra vita, trasformandoci in uomini veri ad imitazione del Signore Gesù, è necessario, da parte nostra l’**accoglienza del dono**, la nostra accettazione e disponibilità.

Altrimenti il dono, rifiutato o dimenticato da chi lo riceve, resta un semplice soprammobile, bello ma perfettamente inutile. Dio non ci costringe a credere in Lui e ad ottenere la salvezza. Egli ci riempie di doni, soprattutto del dono dello Spirito Santo, ma ci lascia liberi di accettare o meno questi suoi doni.

Abbiamo così mostrato, da una parte, la grandezza di essere segnati da questo sigillo speciale, ma è altresì evidente quanto improduttivo e inutilmente faticoso sia accostarsi ad esso con l’esclusiva preoccupazione di “farla finita alla svelta”, oppure relegarlo nel cassetto dei ricordi. Quanto tempo sprechiamo nell’iniziare i figli alla fede quando viviamo questa esperienza come “qualcosa che dobbiamo fare” e non come modalità ovvia per professare la nostra fede!

Fin qui, si è parlato di **DONO** e di **SCELTA**. Con il Battesimo, siamo diventati cristiani. Gesù, cioè, ci ha resi partecipi della sua Pasqua di morte e risurrezione: infatti ci ha liberato dal peccato e ci ha fatto risorgere con Lui a vita nuova. Quel giorno, per la prima volta siamo stati segnati dallo Spirito Santo. Attendiamo di ricevere nella Confermazione il sigillo dello Spirito Santo, come una nuova Pentecoste.

Vivere da cristiano è una scelta da realizzare giorno dopo giorno, sapendo che lo Spirito Santo ci assiste, ci dà forza e soccorre la nostra debolezza e la nostra fragilità.

Ma oltre all'assistenza divina, quali e quanti sono gli strumenti che Dio offre ai nostri cresimati affinché conservino e usino del dono dello Spirito? Certamente una fede convinta e motivata, l'esempio costante e coerente della famiglia e della comunità cristiana. Ma vi è un'altra figura fondamentale: il padrino o madrina.

Soffermiamoci su quest'ultima. Come avviene la scelta? "Scegliamo la nonna, se no si offende". "No, tuo cugino: loro hanno chiesto a noi di fare i testimoni alle nozze".

Sono davvero questi i criteri per scegliere il padrino della cresima? Ricordiamo che a lui affidiamo una grande responsabilità nell'educazione alla fede dei nostri figli. Se iscriviamo i figli al pallone vogliamo l'allenatore migliore, se li mandiamo a scuola pretendiamo insegnanti preparati. Se chiediamo a quel parente di essere il padrino di mio figlio dobbiamo preoccuparci almeno di due cose:

- è una persona di cui mio figlio/a si fida ed ha stima?

- può essere un esempio di fede per lui?

Ma il padrino ha un valore aggiunto, è una figura in più che custodisce un valore prezioso: non si è cristiani per nascita ma per scelta e per cammino, fatto in una famiglia più grande, quella della Chiesa.

Il padrino è il simbolo di tutte quelle figure che nella comunità cristiana accompagnano a conoscere Gesù e a seguirLo. Un esempio che incoraggia un ragazzo a fidarsi di Gesù in ogni stagione della sua vita. E sappiamo che nella preadolescenza (ma non solo...) gli esempi sono più efficaci delle parole.

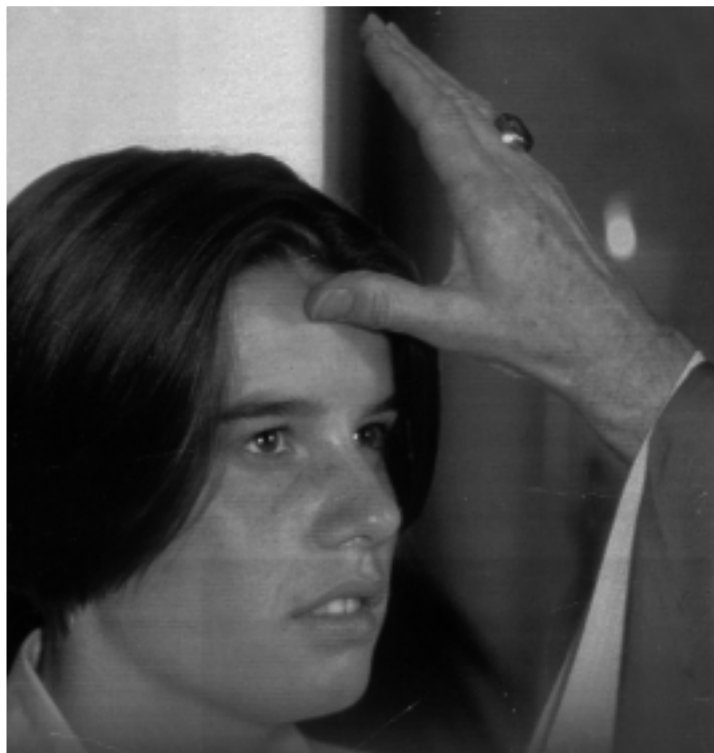
Ecco allora cosa una famiglia dovrebbe dire circa il padrino della cresima: "L'abbiamo scelto anzitutto perché per nostro figlio, nostra figlia è un concreto esempio di come si vive da cristiani". Non si dovrebbe scegliere il padrino/la madrina esclusivamente con il criterio degli obblighi familiari, del prestigio sociale, della simpatia o da altri motivi estranei allo stile cristiano. Desideriamo piuttosto una persona che, mentre testimonia davanti alla Chiesa il cammino fatto da nostro figlio, con il suo esempio incoraggi lui ad essere cristiano e i genitori a continuare ad educare i figli alla fede in Gesù.

Non un santo, uno perfetto: ma uno per cui il Vangelo non è una bella favola e che cerca di viverlo trattando gli altri da fratelli, fidandosi di Dio. Uno a cui la Chiesa non è estranea, ma la frequenta – specialmente con l'Eucaristia – perché li incontra Dio. Uno con mille magagne, come tutti noi, ma che ci prova ad essere cristiano. Seriamente e lietamente.

Per tutti questi aspetti è importantissimo che il padrino non venga scelto qualche giorno prima della celebrazione del sacramento, ma con largo anticipo. È fondamentale che segua nella sua interezza il percorso di formazione proposto dalla parrocchia al cresimando e agli adulti (per esempio partecipando agli incontri per genitori). È bene sapere che essere padrino o madrina non è solo un onore, ma anche una grande responsabilità che prima d'essere accettata dovrebbe suggerire la necessità d'interrogarsi sulle condizioni di salute del proprio cammino di fede.

Dove indirizzare allora la scelta?

Ovunque ci sia un esempio concreto di vita cristiana.



Solidarietà, segno di speranza

E' stata definita "la peggior tragedia dall'inizio del millennio". Il terremoto che ha colpito lo scorso 6 aprile la città de L'Aquila e molti centri dell'Abruzzo ha portato distruzione e morte: circa 300 le vittime accertate, migliaia i feriti e i senzatetto. La macchina della Protezione Civile e della solidarietà si è messa in moto immediatamente, per portare aiuti e conforto alle popolazioni colpite. Non sono mancate le polemiche, legate soprattutto al crollo o all'inagibilità di alcune strutture pubbliche (l'Ospedale de L'Aquila e la "Casa dello Studente che ospitava universitari provenienti da ogni parte d'Italia, fra cui una ragazza di Cereete). Per esprimere i sentimenti cristiani di cordoglio e speranza, facciamo nostre le parole espresse dal card. Bertone in occasione dei funerali delle vittime, il Venerdì Santo:

"Ci inchiniamo dinanzi all'enigma indecifrabile della morte che però è anche occasione preziosa per capire quale sia il valore e il senso vero della vita. La morte ci fa toccare con mano che tutto in un attimo può cessare: sogni progetti, speranze. Tutto finisce; solo resta l'amore. Resta solo Dio che è Amore. In quest'ora di dolore e di smarrimento profondo, è la Parola di Dio a sostenere la nostra fede, a confortarci e ad assicurarci che nulla può vincere la forza dell'amore. Nulla può contro l'amore, questo grido del cuore che regge l'urto dello spazio e delle distruzioni, perché noi non siamo fatti per la morte, siamo fatti per la vita.

(...) Dio può sembrare assente, il dolore può apparire una forza bruta e senza senso, le tenebre degli occhi pieni di pianto sembrano spegnere anche i più timidi raggi di sole e di primavera. Eppure è proprio mentre si fa provocatrice la domanda: "dov'è il tuo Dio?" (Sal 42,4) che sentiamo emergere dal profondo la certezza dell'intervento amorevole di Dio. Il nostro è un Dio che ha passione per l'uomo; un Dio che soffre con noi e per noi; un Dio che sceglie il silenzio per accasarsi tra le braccia di chi, soffrendo, si sforza di tenere accesa la fiaccola della speranza".

card. Tarcisio Bertone

(dall'omelia ai funerali delle vittime del terremoto - L'Aquila, 10 aprile 2009)



Anche Gandino si è mobilitata per aiutare le popolazioni dell'Abruzzo. Nei giorni immediatamente successivi alla tragedia le associazioni del paese, coordinate da Comune, Squadra Antincendio Protezione Civile e Pro Loco, hanno allestito punti di raccolta a Gandino, Barzizza e Cirano, attivando una raccolta di materiali e offerte in denaro, grazie alla disponibilità fra gli altri dei ragazzi di Animalcortile e del Camper Club Val Seriana. In poche ore sono stati raccolti indumenti, coperte, carriole, tovaglie, lenzuola, biberon, prodotti per l'igiene personale e materiale didattico per i bambini. Il tutto inviato nelle zone terremotate secondo le precise disposizioni del coordinamento dei soccorsi. E' arrivata anche la disponibilità di una roulotte e di un camper 5 posti.

In Abruzzo, al campo Lombardia 2 di Monticchio, hanno operato anche numerosi volontari della Squadra Antincendio Protezione Civile (alcuni sono ritratti nella foto).

Una prima squadra è partita con due mezzi messi a disposizione dalla Comunità Montana Val Seriana: c'erano Giovanni Loglio, Giorgio Castelli, Mario Radici, Ivan Locatelli, Fausto Bertasa, Fabio Caccia e Giovanna Galli. Si sono poi aggiunti anche Marco Spampatti, Fabio Campana, Silvia Pavoni, Gianfranco Della Torre, Edoardo Loverini, Alberto Caccia.

Con loro, idealmente, tutta la gente di Gandino. E' stato aperto un conto corrente bancario presso la Banca Popolare di Bergamo filiale di Gandino ((IBAN IT 58P 05428 53060 000000000177) ancora attivo. Al 21 aprile le offerte raccolte ammontano a euro 5.416,46.

Il 17 maggio si terrà una nuova raccolta in tutta La Val Gandino.

Le parrocchie hanno aderito domenica 19 aprile alla raccolta straordinaria promossa dalla CEI in tutta Italia. Sono stati raccolti: Gandino 5.889,30 euro, Barzizza 3.000 euro, Cazzano 3.000 e Cirano 1.000 euro.

Santa Geltrude Comensoli

Bienna (Brescia) 1847 - Bergamo 1903

Il 26 aprile Papa Benedetto XVI proclama santa la fondatrice delle Suore Sacramentine di Bergamo Geltrude Caterina Comensoli. Nata nel 1847 a Bienna, in provincia di Brescia, da una famiglia povera, ma molto religiosa, trascorse un'infanzia serena. Di intelligenza vivace e di animo sensibile, visse in casa i misteri cristiani della fede, diventando poi assidua ed attiva frequentatrice della catechesi e dell'oratorio parrocchiale. In questa atmosfera di fede rimase colpita dal racconto della presenza di Gesù nell'Eucaristia e ben presto approfondì questo mistero con l'aiuto di validi confessori.

Nel 1867 entrò nella Compagnia di Sant'Angela Merici diventando una maestra delle novizie. Ammalatosi il padre, per aiutare la famiglia, lasciò Bienna e si recò a Chiari per lavorare come domestica nella rinomata famiglia Rota; più tardi si trasferì a San Gervasio come dama di compagnia ed assistente presso la famiglia di una contessa.

Diventata ormai donna saggia, ricca di capacità umane e di grande sensibilità interiore, portata ad una spiritualità profonda e ad una crescente attenzione ai malati e ai sofferenti, ma soprattutto alle necessità

educative della gioventù, maturò in lei l'ideale di fondare un Istituto dedito all'Adorazione ed all'opera educativa. E ciò si realizzò quando a Bergamo incontrò don Francesco Spinelli.

Nel secolo in cui viveva era infatti necessario avere un sacerdote a garanzia del buon funzionamento di una Congregazione femminile; il progetto che si andava concretizzando venne sottoposto al Vescovo di Bergamo Mons. Guindani il quale affrettò i tempi e l'Istituto venne fondato il 15 dicembre 1882.

In città e nella diocesi l'iniziativa venne ben accolta anche perché unica sul territorio bergamasco con lo scopo primario dell'adorazione perpetua. Vennero aperte una Casa Madre a Bergamo e, in seguito, altre Case in terra lombarda e nel Veneto.

Un improvviso crollo finanziario travolse Madre Geltrude ed il suo Istituto, ma la fiducia nella Provvidenza e la tenace fede delle suore non vennero meno; la Congregazione rinacque più rigogliosa di prima come una tenera pianta che ha trovato le sue radici nel terreno fertile della preghiera, della sofferenza e dell'umiltà.

Rifiorì grazie anche al sostegno del Vescovo di Lodi, Mons. Rota, nella cui famiglia la Comensoli era stata al servizio come domestica alcuni anni prima; il Vescovo di Bergamo offrì il suo appoggio alle Suore Sacramentine giungendo al riconoscimento dell'Istituto con il Decreto datato 8 settembre 1891.

Madre Geltrude aprì 21 Case con l'aiuto delle sue suore che avevano raggiunto quasi le duecento unità; la finalità era duplice: adorare ed educare. Le suore assistevano le operaie nei convitti, accoglievano le orfane e le studentesse nei pensionati, stavano al fianco dei malati negli ospedali e degli anziani nei ricoveri, operavano nelle Parrocchie e negli oratori, aprivano spazi di lavoro e di studio, insegnando anche in diverse scuole comunali.

Madre Geltrude vide il primo riconoscimento pontificio del suo Istituto nel Decreto di Lode promulgato da Papa Leone XIII il giorno 11 aprile dell'anno 1900. Ormai aveva dato tutte le garanzie di continuità per l'Adorazione perpetua a Gesù Sacramentato, aveva trasfuso nelle suore il prezioso patrimonio spirituale di preghiera e di carità verso i poveri, quindi poteva andare incontro al suo sposo Gesù. A soli 56 anni, il 18 febbraio 1903, morì piegando il capo verso la Chiesa dell'Adorazione.

Oggi le Suore Sacramentine operano in Italia, nell'America Latina, in Africa e in Croazia.

Recentemente due sacerdoti bergamaschi, don Goffredo Zanchi e don Ezio Bolis, hanno pubblicato una biografia storica ed un testo di spiritualità di Santa Geltrude. Le Chiese bergamasca e bresciana fanno memoria di questa santa il giorno 18 febbraio.





Parrocchia di **Gandino**

Diario Sacro

APRILE

- 26 Domenica III di Pasqua
FESTA DEL PERDONO: ore 15 in Basilica PRIMA CONFESSIONE
- 30 Giovedì Memoria di S. Pietro, martire – ore 8 S. Messa nella chiesetta di S. Pietro

MAGGIO

Le iniziative per il mese di maggio sono riportate a parte

- 1 Venerdì S. Giuseppe lavoratore – Festa del mondo del lavoro
PELLEGRINAGGIO VICARIALE ALLA MADONNA D'ERBIA
- 3 Domenica IV di Pasqua – GIORNATA MONDIALE DELLE VOCAZIONI E DEL SEMINARIO
ore 15 Vespri e Processione al Cimitero
- 4 Lunedì Festa di S. Croce (posticipo) – ore 8 S. Messa nella chiesa di S. Croce
- 8 Venerdì Primo del mese – S. Comunione ai malati
- 10 Domenica V di Pasqua – **ore 10 in Basilica: S. Messa e amministrazione della S. CRESIMA**
ore 15 in S. Mauro: Vespri, S. Rosario e Benedizione
- 17 Domenica VI di Pasqua – **ore 10 in Basilica: S. MESSA DI PRIMA COMUNIONE**
Ore 15 in S. Mauro: Vespri, S. Rosario e Benedizione
- 24 Domenica **Solennità dell'ASCENSIONE DEL SIGNORE**
FESTA DEL MATRIMONIO: **ore 10.30 in Basilica S. Messa degli anniversari**

Festa del Matrimonio e degli anniversari

Domenica 24 maggio



Ore 10.30 in Basilica: S. Messa con ricordo di alcuni particolari anniversari di matrimonio
(60° - 55° - 50° - 40° - 30° - 25° - 20° - 10° - 5° - 1°)

Dopo la S. Messa: aperitivo in Centro Pastorale,
con piccolo presente per le coppie degli anniversari

Pranzo insieme: anche quest'anno agli sposi che celebrano questi anniversari viene offerta *la possibilità di ritrovarsi insieme per il pranzo in Oratorio alle ore 12.*

Ci sembra una bella occasione di gioia, di fraternità e di condivisione da non lasciar perdere, anche perché sarà un "pranzo matrimoniale" di tutto rispetto con modica spesa.

L'iscrizione al pranzo va confermata entro domenica 17 maggio al Parroco o al sig. Pino Cazzaro.

VI ASPETTIAMO NUMEROSI

ORARI SANTE MESSE

da Lunedì a Venerdì	S. Mauro: ore 7	Basilica: ore 8 - 17	Casa di riposo: ore 9
Sabato e prefestivi	S. Mauro: ore 7	Basilica: ore 8 - 18	Casa di riposo: ore 9
Domenica e festivi	Basilica: ore 7 - 8.30 - 10.30 - 18		Casa di riposo: ore 9 - 17 S. Rosario

- Ogni 1° venerdì del mese: ore 17 S. Messa e Adorazione fino alle 21.30 (ore 17.30-18.30 e 20.30-21.30: adorazione comunitaria).
- S. Messa nella Cappella del Cimitero: ogni giovedì alle ore 15 nel mese di novembre e alle ore 20 nei mesi di luglio e agosto.

CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL BATTESIMO

7 giugno (ore 16.30) - 12 luglio (ore 10.30) - 30 agosto (ore 10.30)

SS. CONFESSIONI (e direzione spirituale) Oltre alle proposte comunitarie in diversi periodi dell'anno

Ogni Sabato e vigilia di festa: dalle ore 7.30 alle 8.30 e dalle 16 alle 18 - Primo Giovedì del mese: ore 7.30 e 16.30

Primo Venerdì del mese: ore 7.30 e dalle 16.30 alle 19 - Negli altri giorni: chiedere ai sacerdoti al termine della S. Messa

Pro memoria iniziative e incontri

- **Pellegrinaggio vicariale alla Madonna d'Erbia**
Venerdì 1 maggio ore 10: partenza dalla SS. Trinità di Casnigo
- **Raccolta viveri con Mato Grosso**
Sabato 9 maggio
- **Incontro, prove e Confessioni dei ragazzi della Cresima**
Sabato 9 maggio ore 10÷15 in Oratorio
- **Incontro genitori, padrini e madrine dei cresimandi**
Sabato 9 maggio ore 15 in Convento; al termine possibilità di confessarsi in S. Mauro
- **Formazione catechisti e animatori**
Lunedì 11 maggio ore 20.45 in Oratorio
- **Incontro annuale delle Figlie di Maria**
Giovedì 14 maggio ore 15 in Centro Pastorale
- **Incontro, prove e Confessioni dei bambini della Prima Comunione**
Sabato 16 maggio ore 10÷15 in Oratorio
- **Confessioni genitori e parenti dei comunicandi**
Sabato 16 maggio ore 15 in S. Mauro
- **Preghiera Vicariale Gruppi Missionari alla Madonna d'Erbia**
Lunedì 18 maggio ore 20.30 al Santuario



BENEFICENZA

Per la Parrocchia: N.N. vari € 435,00; N.N. per il sagrato € 250,00

Per la chiesa di S. Giuseppe: N.N. vari € 199,00 per nuovo parafulmine

Per la ricostruzione dell'Oratorio (c/c 5700 Creberg): 2ª domenica di marzo € 1490,02; N.N. € 500,00; da clienti negozio Carnazzi € 270,00

Per fondo solidarietà Caritas a famiglie provate dalla crisi: € 1000,00; a Centro Ascolto Vicariale Caritas € 200,00



Benvenuti fra noi!

Sono stati battezzati domenica 19 aprile 2009



Dania
Quistini



Aurora
Merelli



Matteo
Mosconi



Aurora
Foresti

Settimana Santa 2009





Le offerte di Quaresima alle missioni di Cuba

Il progetto missionario proposto in coincidenza con la Quaresima ha visto la partecipazione soprattutto dei ragazzi della catechesi, che il Giovedì Santo hanno depositato le anfore con i risparmi, cui si sono aggiunte le offerte raccolte in oratorio in occasione delle colazioni del venerdì mattina e quelle nell'apposita urna presente in basilica.

Verranno destinati ai progetti sanitari a Cuba, attraverso il Centro Missionario Diocesano, euro 2.587,75, di cui 866,68 raccolti attraverso le anfore e il bussolotto dei ragazzi.

Mese di Maggio

S. Messe rionali per la benedizione pasquale delle famiglie

La celebrazione avrà questo schema: ore 20 raduno e recita del S. Rosario; ore 20.15 celebrazione della S.Messa e benedizione finale di tutte le famiglie presenti e della zona; consegna di un piccolo segno-ricordo (*se dovesse piovere si fa ugualmente perché in ogni cortile c'è uno spazio coperto*).

Martedì 5 maggio - via Custozza, 8/10

via Cavalieri Vittorio Veneto (alta), XX settembre, Crispi, Ruviali, Custozza, Sentiero Lungo, Ca' da Poz, Leopardi, Pascoli, Maroncelli, degli Alpini

Mercoledì 6 maggio - via Ghirardelli, 59

via Ghirardelli, Lupi di Toscana, Nullo, Diaz, Tinella, Colleoni, Morti delle Baracche

Giovedì 7 maggio - via Ca' Volpari, 1

via Foscolo, Verga, Provinciale, Grumella, Ca' Manot, Ca' Volpari, Innocenzo XI, Nosari, Manzoni, Brolo Radici, Campone, Prato-bello

Martedì 12 maggio - via Dante, 34 (Palazzo Spampatti)

via Dante, S. Croce [piazza e vicolo], Carceri, Frana, Garibaldi, Rudelli, Quaranta, Eseppa, Mazzini, Bonazzi, Simonini, S. Pietro

Mercoledì 13 maggio - via Cavalieri di Vittorio Veneto (Scuola Materna)

via Ca' dell'Agro, Servalli P. e P., Tagliamento, Isonzo, Portone Fosco, Milano, S. Carlo, Cavalieri Vittorio Veneto (bassa), Ponticello

Giovedì 14 maggio - via Adamello, 4

via Rimembranze, Trieste, Matteotti, Ca' Antonelli, Pasubio, Redorta, Adamello

Martedì 19 maggio - via del Castello, 1 (Comunità Magda)

via Lussana, Giovanelli, Del Castello, Cazzaniga, Del Negro, Rottigni, Opifici, Menotti, Carducci, Betera, Merelli, Crotti, Purgatorio

Mercoledì 20 maggio - vicolo Carrara, 1

via S.G. Bosco, Moro, Solferino, IV novembre, Ferretti, Pasini, Battisti, G.B.Castello, Roma, Canali, Carrara

Giovedì 21 maggio - via Giovanni XXIII, 45

via Emancipazione [piazza], Locatelli, Noris, Vittorio Veneto [piazza], XXV aprile [piazza], Giovanni XXIII, Cugini, Giovanni da Gandino, Loverini, Suffragio, Bono, Salvatoni, S. Giuseppe, Forzenigo, Campana, Orfanotrofio Vecchio



Benedizione delle singole famiglie

Le famiglie della comunità, che desiderano la visita e la benedizione del sacerdote alla propria singola famiglia, devono accordarsi direttamente con il Parroco (tel. 035 745425) o con don Alessandro (tel. 035 745120).

Funzione Mariana e recita del S. Rosario

- Nel mese dedicato a Maria, invitiamo le famiglie a recitare insieme ogni giorno il S. Rosario (o almeno qualche decina).
- Ogni giorno, al termine della S. Messa delle ore 17 in Basilica: funzione mariana e benedizione con la reliquia della Madonna.
- Ogni settimana, nei giorni e a turno secondo l'ordine indicato sul calendario pastorale, nelle diverse chiese sussidiarie alle ore 20 si tiene la funzione mariana comunitaria e la benedizione con la reliquia della Madonna.
- **Mercoledì 27 maggio** in Oratorio: celebrazione e benedizione particolare per i bambini di 0/6 anni e loro familiari.

Ricordo corale per il maestro Pedroncelli



La Corale Luigi Canali di Gandino ha ricordato lo scorso 28 marzo, con una messa e una successiva elevazione in Basilica, il maestro Giuseppe Pedroncelli, morto lo scorso febbraio dopo breve malattia.

La serata ha preso le mosse da "Jubilate Deo", brano composto da Pedroncelli nel 2003, in ricordo del figlio scomparso. Sul podio che per 32 anni è stato di Pedroncelli è salito Salvatore Cortinovis, mentre all'organo c'era Nicola Ruggeri. Particolarmente commoventi alcuni momenti della serata: il ricordo da parte del presidente della Corale, Gianni Coretti, la proiezione su grande schermo di immagini relative ai tanti anni di amicizia vissuti con il maestro, la consegna al figlio Osvaldo di una pergamena con la firma di tutti i coristi e un ritratto di Pedroncelli opera di Bepi Rottigni.

La seconda parte del programma ha riunito tutte le corali della Val Gandino: oltre a Gandino, anche Peia, Cazzano S. Andrea, Leffe, Casnigo, Cirano e Barzizza. I coristi hanno unito le voci e il ricordo commosso nel "Resta con noi" di Bach, nell' "Ave Maria" di Castelli e in "Lodate sempre Dio" di Terenzio Zardini. Alla direzione si sono alternati con Cortinovis anche Gianluigi Merla di Casnigo e Liliana Lanfranchi di Leffe. Da sottolineare l'accompagnamento strumentale da parte di Silvia Maffeis al violino e Alice Colamonaco al flauto.

GRUPPO MISSIONARIO

Vi aspetto in Perù!

Carissimi amici,

è ormai arrivato il momento della partenza. Il tempo vola, più di quanto vorremmo, faccio fatica a lasciare tutto qua: i genitori, gli amici, le persone care, avrei voluto salutarvi uno ad uno, ma è impossibile e quindi approfitto de "La Val Gandino", tanto amica anche in terra peruviana.

Riparto consapevole di lasciare tante persone che mi hanno dimostrato tanto affetto più di quanto meritassi, tante persone buone con la voglia di fare qualche cosa per gli altri, non le nomino tutte perché sono state tante.

In televisione, sui giornali si sente parlare spesso solo di cose negative, il bene non è mai in prima pagina nè nei titoli principali, ma è sempre nascosto, silenzioso: non fa notizia.

Io a Gandino e nei nostri paesi ne ho trovato tanto, ve lo assicuro: non smettete di farlo!

Voglio ringraziare per tutte le iniziative promosse per la nuova Infermeria a Llamellin e per la chiesa di Pinra che dovevo finire: tante persone si sono mosse anche solo sulla fiducia che tutto questo andasse a buon fine, ed in un mondo dove ormai non ci si fida più di nessuno, io sento tanta responsabilità. Vi garantisco che niente andrà sprecato, che i vostri sacrifici andranno ad aiutare questa gente che troppo spesso viene ancora dimenticata, abbandonata.

Riparto con un nuovo incarico da parte del mio parroco di Llamellin: padre Giorgio mi ha chiesto di formare una cooperativa di muratori, una decina di giovani di 20/23 anni a cui affidare poi i lavori di costruzione nelle varie zone. Sarà ancora costruire come prima con in più la responsabilità di avere dei ragazzi da guidare in un mondo che non sia solo quello del lavoro, ma aiutarli anche nello stare insieme, fare gruppo, amicizia, cosa che laggiù non sempre è scontata. Non so se ne sarò capace, ma è una sfida che accetto volentieri, fino ad ora sono stato con i loro genitori e forse era più facile.

Ora vedremo, vi dirò più avanti.

Dal profondo del cuore GRAZIE per tutto, ricordatevi che non faccio niente di speciale e che ognuno di voi lo può fare e che prima o poi aspetto sempre che qualche persona di Gandino venga a vedere con i propri occhi quello per cui tanti hanno collaborato. Quindi vi aspetto, io tornerò a Gandino solo fra 2 o 3 anni e magari qualcuno in questo periodo viene in Perù. Ne sarei felicissimo!

Se volete scrivermi il mio indirizzo è:

SILVIO TONELLI - AV. ALEJANDRO TIRADO 158 - S. BEATRIZ - LIMA (PERU)

La mia mail è silviontonelli@yahoo.it, ma non aspettatevi risposte veloci, perché non sempre c'è linea e/o energia. Un forte abbraccio a tutti, a presto

Silvio



In occasione della cena in oratorio del 18 aprile è stata consegnata a Silvio una campana che verrà posta sul campanile della chiesa di Pinra da lui progettata e costruita interamente dalla sua squadra di operai. La chiesa verrà inaugurata nelle prossime settimane

Le offerte per l'Infermeria di Llamellin

Il ricavato delle iniziative di quest'anno del Gruppo Missionario erano destinate al progetto di Silvio Tonelli per la creazione di una nuova infermeria nel villaggio di Llamellin dove opera con l'Operazione Mato Grosso. Questo il riepilogo delle offerte nette raccolte nelle singole iniziative:

Castagnata	euro 610,00	Torte fiera S.Giuseppe	euro 2.200,00
Pizzata in Oratorio	euro 657,00	Giornata del riso in Quaresima	euro 540,20
Bancarella Commercio Equo	euro 370,12	Cena del Povero	euro 455,00
Cena Alpini del 18/04	euro 785,50		

Per un **totale di euro 5.617,82**, cui si aggiungono le offerte raccolte da altre iniziative (concerto natalizio Atlanta Club, ecc.). A tutti un sentito ringraziamento.



Conferenza... di carità

Questo mese incontriamo Antonio Rudelli, presidente della Conferenza San Vincenzo.

La San Vincenzo è una società apartitica, laica, ma di stampo cattolico nata nel 1833 a Parigi; il suo fondatore è Federico Ozaman, un giovane studente della Sorbona che insieme ad alcuni compagni creò questa associazione, con l'intento di contrastare le idee che al tempo si andavano diffondendo contro il cristianesimo. Infatti in quel periodo nasceva a Parigi la Comune e prendeva vita il comunismo. Ozaman effettuò una serie di conferenze, da qui il nome "Conferenza", appoggiandosi alle attività svolte nel quartiere latino dalle suore e alle dame di San Vincenzo de Paoli. Organizzato sotto forma di società si aprì su tutto il territorio francese e nel 1842 si diffuse anche in Italia. A livello Nazionale la San Vincenzo è una società, mentre a livello parrocchiale viene denominata conferenza; tali conferenze possono essere anche aziendali.



Nella nostra diocesi conta 1022 iscritti e assiste circa 5312 persone di cui 1000 in situazione di solitudine. I Vincenziani intervengono per sopperire a problematiche quali: il disagio giovanile, i casi di alcolismo, la dispersione scolastica, i carcerati e gli ex detenuti, le patologie psichiche, i senza tetto o senza occupazione e gli stranieri. Attualmente le situazioni di disagio sono molto aumentate.

A Gandino la San Vincenzo nasce nel 1831: ad essa erano iscritti rappresentanti di tutte le realtà sociali, operava a livello interparrocchiale coprendo sia il comune di Gandino (con la frazione Cirano) sia Barzizza che ai tempi era comune a sé. Nel 1864 a causa di un'alluvione viene gemellata a Marano Lagunare. Attualmente conta 10 iscritti. Lo scopo fondamentale di tale realtà è stimolare la carità, visitando i poveri, incontrandoli per permettere loro di sentirsi meno emarginati. Importante è il sostegno economico, ma di non meno importanza e vitalità sono l'incontro e la vicinanza. A volte è sufficiente dedicare un po' di tempo a chi non ha nessuno, per una semplice chiacchierata, per ridare dignità a chi nella solitudine sembra averla persa.

Tra le attività che meritano di essere segnalate ci sono:

- la Giornata Nazionale "fatemi studiare, conviene a tutti" dove si prende in considerazione il problema del disagio scolastico, dell'analfabetismo e dell'abbandono
- il progetto Casa Rosa che si rivolge alle donne che per problematiche diverse vivono una condizione di emarginazione
- il cortile di Ozaman (a Nembro) che si dedica ai più piccoli dando loro assistenza domiciliare
- il sostegno all'Albergo Popolare, la Bussola (altra realtà operativa nella media Val Seriana dedicata ai minori) e il Banco Alimentare e farmaceutico

Nello specifico la Conferenza San Vincenzo gandinense contribuisce nel sostenere affitti e bollette per i più bisognosi, sostegno rette scuola materna e partecipa attivamente ad attività caritative parrocchiali. Aderisce al Banco Alimentare, che mensilmente ritira a Bergamo e distribuisce a circa 17 nuclei. Visita due volte all'anno le persone sole e, tutti i giorni, offre la presenza costante in casa di Riposo di un confratello e di una consorella. A Pasqua c'è la vendita dei bonsai per conto dell'ANLAIDS. E' finanziata da alcuni volontari e dalla parrocchia attraverso il Pane di Sant'Antonio.

Da sottolineare che in questi anni la Conferenza ha operato in modo attivo, generoso e proficuo: di tale operato c'è testimonianza scritta con verbali e libri cassa, frutto di un lavoro molto accurato da parte dei segretari. **I confratelli si adoperano per avvicinarsi in modo silenzioso a chi ha necessità, rispettando la dignità di ognuno. Ma c'è bisogno di persone generose che con motivazione dedichino tempo ed energie non solo per offrire doni materiali, ma amore, ascolto e rispetto.**

"Non abbiate timore di avere bisogno, solo chi chiede otterrà. Non abbiate timore di offrire il vostro aiuto, solo chi dona riceverà! Grazie di cuore a un'altra goccia che dà senso all'oceano della nostra comunità... grazie signor Rudelli.

Samantha



Conservate il vino buono Fate quello che vi dirà!

La forza dei sacramenti. Speranza contro ogni disperazione

Cristo è Risorto! Davvero è Risorto!

Il mistero grande della risurrezione interpella la nostra fede, la nostra fragile e umana fede. In questi giorni più che mai accendendo TV e sfogliando giornali un nodo mi si stringe al cuore. E ai nostri cuori, in questi giorni gloriosi, ma catastrofici, risuonano quasi fossero domande banali, sciocche, senza nessun riguardo quelle poste dal Risorto a Maria Maddalena nel giardino del sepolcro la mattina di Pasqua e ai discepoli di Emmaus sulla via del ritorno a casa quella stessa sera. Chiede infatti lo Sconosciuto: "Donna perché piangi?" e "Voi di cosa state discutendo?". Mentre continuiamo a vedere persone senza più una casa, senza più una famiglia, famiglie divise a metà perché l'altra metà non se n'è andata per banali liti o stupidi tradimenti, ma perché rimasta

sotto le macerie di case crollate per la violenza del terremoto, mentre vediamo lacrime che a fiumi scorrono sui volti di chi ha perso uno o più bambini, giovani figli e figlie, il marito, la moglie, un parente... come non arrabbiarci di fronte al Signore che ci chiede: Perché piangi? Di cosa stai discutendo? Signore, non prendertela se oggi ti chiedo ironicamente: Tu solo sei così forestiero da non sapere cosa è successo qui da noi, le scorse settimane? Tu solo sei così estraneo? Signore mi chiedi di cosa sto discutendo? Mi chiedi perché piango? Scusa...non ti sembri arrogante... ma mi stai prendendo in giro? Cosa han fatto di male più di me quei bambini, quelle donne, quegli uomini per essere ingoiati da tanta violenza? Ecco allora la tua spiazzante risposta: "Tardi e invecchiati nel cuore a credere alla mia parola e a quella dei profeti: non bisognava che il Figlio dell'uomo e in lui l'umanità sopportasse queste sofferenze per entrare nella gloria?" D'accordo, Signore, ci viene da dirti, ma perché proprio queste sofferenze e tante altre che magari, in modo minore, toccano anche a noi? Perdonaci se quasi con insistenza e prepotenza ci rivolgiamo così a te, ma il dolore, la morte, la sofferenza ci mettono angoscia, paura e non sappiamo cosa dire... lascia che anche noi possiamo dirti con i due delusi: Resta con noi e donaci la luce di un nuovo giorno, di un'umanità che non vuole crollare sotto le macerie della sofferenza e del dolore.

L'altro giorno, leggevo il giornale e un articolo riportava l'intervista a una mamma che con la sua casa aveva perso i suoi affetti. Tuttavia mi ha stu-

pito la serenità e la gioia che trasparivano dalle risposte di questa donna. Riporta il giornale: a questa signora sui quaranta che cammina sullo sfondo di calcinacci e di alberi teneri di primavera viene posta la domanda: Allora, cosa sta vivendo in questi giorni?, le domanda il giovane. E lei: «Stiamo sperimentando l'amore di Dio attraverso la solidarietà dei nostri fratelli!» e poco più avanti: «Vede? Oggi c'è anche il sole. Non è bello?» aggiunge indicandolo. Cosa dite di fronte a queste parole? Mi piace pensarle come parole attuali che parlano di risurrezione, di speranza contro la disperazione di chi dice che non c'è più nulla da fare. Nelle parole di quella giovane donna terremotata trovo invece l'annuncio pasquale che il mondo si aspetta e la risposta alle nostre domande e ai nostri perché:

andiamo oltre, non fermiamoci alla disperazione, non lasciamoci prendere dalla paura, dalla rassegnazione, perché quel Dio che ci ama non ci ha lasciato soli. Sì carissimi, Dio ci manda tanti fratelli e sorelle che consolandoci ci donano di risorgere, rialzarci, riprendere con fiducia. In coloro che ci correggono, ci educano, ci stimolano al bene, ci incoraggiano ad abbandonare il ma-

le, Dio fa sentire la potenza della risurrezione. Sulle nostre tavole, nelle nostre famiglie, nelle nostre relazioni e nei nostri cuori non manchino mai il Pane della vita eterna e il Vino Buono che, diventando il Sangue della nuova ed eterna alleanza, possa dissetare la nostra fede, aumentarla, donarci la gioia, la pace anche quando sembra tutto finito.

E noi, che ci nutriamo del Corpo e Sangue di Cristo, possiamo avere forza di annunciare, come gli apostoli, che Gesù è vivo, è risorto e desidera che la nostra vita risorga. Lui è vivo, perché nei sacramenti lo sentiamo, e in questo tempo pasquale i sacramenti ci aiuteranno a sperimentare e conservare la sua presenza viva e reale in noi. "Fate questo in memoria di me" ci ha detto e ci dice il Signore. Veniamo a Lui allora non una volta o due all'anno, ma sempre, ogni domenica, pasqua settimanale, perché nutrendoci e dissetandoci di Lui possiamo sperimentare la gioia, la pace e la speranza che vengono dalla Pasqua, conservarle nel cuore, come si conserva il vino buono, per donarle agli altri, a chi vive nella paura, nell'angoscia, nel dolore e nella morte.

Buona Pasqua di risurrezione



E' Primavera!

In occasione della Domenica delle Palme e in coincidenza con la XXIV Giornata Mondiale della Gioventù, l'Oratorio ha organizzato la Festa di Primavera, che sabato 4 aprile ha vissuto l'evento inaugurale con l'edizione 2009 del Gandifestival.

“Mamma Mia” degli Abba è stato il brano vincitore, grazie all'interpretazione della giovanissima Sara Donini, 14 anni, di Cazzano S. Andrea, per la quale la giuria di esperti, all'unanimità, ha espresso apprezzamento per l'ottima intonazione, la perfetta pronuncia inglese e l'interpretazione creativa. Sara ha dedicato la canzone e la vittoria ai compagni di scuola, giunti numerosissimi alla serata con tanto di striscioni e tifo da stadio, ringraziandoli per l'incredibile supporto.

Sul palco sono saliti concorrenti in gran parte giovani e all'esordio nella gara che nel 2008 aveva vissuto due edizioni memorabili. Nonostante il successo sia andato a un brano in lingua inglese, la quasi totalità dei cantanti (molti i giovani under 17) ha scelto musica “made in Italy”,

Nel corso della serata molto applaudita anche l'esibizione di Carlo Musitelli, l'impiegato di Berbenno che la scorsa primavera ha trionfato con la cornamusa nella puntata inaugurale de “La Corrida” di Gerry Scotti su Canale 5. Manuela Loglio ha condotto la serata insieme a don Alessandro Angioletti, che con un applauso fuori programma, ha improvvisato un assolo sulle note di “Invece no” di Laura Pausini. Un finale che ha goduto a livello coreografico della danza di Claudia Pezzoli, già protagonista sulle note di Tiziano Ferro nel corso della serata.

Domenica 5 aprile è stata disputata anche la sfida calcistica, molto attesa, fra Genitori e Adolescenti. Un incontro palpitante, concluso 8-6 a favore dei papà che hanno fatto valere tecnica e organizzazione di gioco. In serata il Gruppo Missionario ha proposto la Cena del Povero, al termine della quale sono state presentate le testimonianze di Laura Savoldelli, volontaria rientrata dallo stato di Minas Gerais in Brasile, e di Silvio Tonelli, laico dell'Operazione Mato Grosso che opera in Perù nella zona di Llamellin.



Genitori e ragazzi in preparazione ai sacramenti

Durante il mese di Marzo e in questo mese di aprile, dopo aver vissuto durante l'anno i tre incontri formativi la domenica pomeriggio, i ragazzi con i loro genitori hanno vissuto un'intera domenica di ritiro e di riflessione sul Sacramento che si accingono a vivere in questo tempo pasquale.

Ancora una volta per i ragazzi è diventata l'occasione per approfondire la conoscenza sui sacramenti della Confessione, Comunione e Cresima e per i loro genitori anche un'occasione di confronto, dialogo sulla Grazia che il Signore, attraverso i Sacramenti, dona ad ogni uomo.



Prima Comunione



Cresima



Prima Confessione

In 24 ore: tra oratorio e diocesi

Sabato 28 Marzo e domenica 29 la prima superiore, con i suoi catechisti, ha effettuato una "Convivenza" di 24 ore in oratorio. L'esperienza è stata pensata per unire maggiormente il gruppo e entrare più in confidenza anche tra catechisti e ragazzi e, fortunatamente, c'è stata una buona partecipazione. La "Convivenza" è iniziata alle 18.00 del sabato, il nostro gruppo ha poi cenato insieme in oratorio e nella tarda serata ha guardato un film scelto dai ragazzi. La



domenica mattina la sveglia è stata presto per recarci in Città Alta e partecipare come animatori al Convegno Diocesano Missionario dei ragazzi, proponendo loro la figura di Madre Teresa di Calcutta. E' stata una bella esperienza anche per i ragazzi che hanno collaborato a presentare la figura di questa missionaria e hanno sperimentato la differenza tra ascoltare un incontro già preparato e metterlo in pratica loro stessi. Successivamente abbiamo preso parte alla messa nel Duomo con il nuovo vescovo Francesco. Dopo la messa siamo tornati in oratorio per pranzare insieme.

Nel pomeriggio siamo rimasti in oratorio per giocare e stare ancora un po' insieme. Infine, dopo aver sistemato tutto, verso le ore 18.00 della domenica ci siamo così salutati.

La prima sup. con i catechisti



**Orenga
Pasquetta
2009**

Sulle statue di Gandino i colori dei Marinoni

Una serata fra arte e preghiera e una novità che apre nuovi scenari.

Si è tenuta lo scorso marzo in Basilica la presentazione dei restauri di undici sculture lignee del XV e XVI secolo, facenti parte della dotazione del Museo. La serata era inserita fra i momenti di preghiera proposti ogni venerdì di Quaresima alla comunità

A guidare la riflessione è intervenuto don Giuliano Zanchi, direttore generale del Museo Bernareggi di Bergamo, che ha preso spunto dal quarto capitolo del Deuteronomio per meditare sull'evoluzione nella tradizione cristiana del rapporto con le immagini sacre, dall'essen-

zialità delle prime comunità che fuggivano ogni ipotesi di rappresentazione, alla "didattica di fede" propria di molte opere poste in chiese e santuari.

Silvio Tomasini, rettore del Museo della Basilica, ha invece illustrato gli interventi condotti dal laboratorio Gritti di Bergamo sui vari gruppi scultorei.

"L'intervento – conferma Tomasini – ha riguardato cinque statue del sec. XVI, di manifattura lombarda, rappresentanti San Giuliano, S. Rocco, S. Sebastiano, S. Nicola e S. Cristoforo. Ad esse si aggiungono un'Annunciazione e tre opere del XV secolo raffiguranti S. Pietro, S. Stefano e S. Vincenzo. Tutte le statue, dorate e policrome erano parte degli arredi della chiesa quattrocentesca, sulla quale è stata poi edificata la Basilica. Oggetto di restauro anche una Madonna con Bambino, della fine del XV secolo e proveniente dalla chiesa di Santa Croce, la più antica di Gandino".

Il restauro, promosso dalla Rete Diocesana dei Musei Ecclesiastici e finanziato in parte dalla Fondazione della Comunità Bergamasca, ha riportato in luce cromie suggestive, con dorature particolarmente ricche e rilievi decorativi di grande interesse. Le indagini condotte con tecnologie laser (foto) hanno aperto anche un nuovo filone d'indagine per identificare l'autore (ancora incerto) delle opere.

"La scultura raffigurante san Pietro in cattedra – conferma Tomasini – è stata sottoposta ad approfonditi esami sotto il controllo della Soprintendenza. Le analisi hanno rilevato profonde analogie con i risultati ottenuti sui pigmenti di una scultura lignea del Polittico di Desenzano, opera della bottega dei Marinoni, recentemente restaurato. Appare dunque plausibile ritenere che tale scultura è stata effettivamente dipinta dalle maestranze di questa bottega.

Rimane da svelare il nome dello scultore di questa e di altre opere. Solo nel caso della Madonna di S. Croce è plausibile l'attribuzione a Pietro Bussolo. Nei prossimi mesi, attraverso la ricerca scientifica legata ad una mostra che la Rete dei Musei della diocesi di Bergamo si propone di realizzare, potrebbero emergere altre importanti novità".



8 x mille: un aiuto alla Chiesa

Come ogni anno rinnoviamo l'invito relativo alla firma per l'otto per mille sulla dichiarazione dei redditi. Un invito convinto perché, anche la nostra Parrocchia, per la ricostruzione dell'Oratorio, ha avuto lo stanziamento di un consistente contributo e perché le somme raccolte sostengono, in tutto il mondo, progetti di solidarietà.

La scelta può essere effettuata al momento della dichiarazione dei redditi sia sul modello UNICO che sul modello 730. Stesso discorso anche per il modello UNICO Mini, un modello più breve introdotto quest'anno.

Anche i contribuenti che non sono tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi in quanto percepiscono solo reddito di pensione o lavoro dipendente possono firmare per l'8 per mille, direttamente sul modello CUD ricevuto.



Per aiutare i contribuenti ad esercitare il loro diritto di scelta per la destinazione dell'otto per mille, la Parrocchia, le ACLI e la CISL riceveranno i modelli CUD:

- tutti i sabati di maggio e giugno dalle 10.00 alle 11.00 presso il Centro Pastorale
- tutti i giovedì dalle 16.00 alle 18.00 presso l'Oratorio
- tutti i lunedì dalle 09.00 alle 12.00 presso il Punto d'Incontro

Coloro invece che devono presentare i modelli 730 o Unico: si ricordino di firmare oppure di chiedere, al proprio commercialista o alla persona incaricata di predisporre la dichiarazione dei redditi, di poter firmare la propria destinazione dell'otto per mille alla Chiesa Cattolica (secondo le indicazioni che loro stessi sapranno dare).

**SI SUGGERISCE A TUTTI DI VERIFICARE
CHE IL CODICE FISCALE INDICATO SUL CUD SIA QUELLO CORRETTO**



Confiab Bergamo

**CONSORZIO FIDI FRA IMPRESE ARTIGIANE
DELLA PROVINCIA DI BERGAMO**

Via Torretta, 12 - 24125 Bergamo

Tel. 035.223442

Fax 035.230397

e-mail: credito@artigianibg.com

BANCO POPOLARE
GRUPPO BANCARIO

Specchio.
Scegli il conto che più
ti assomiglia.

La gamma di conti correnti che riflette ogni tua esigenza.

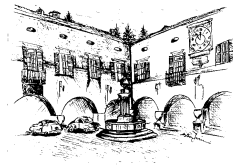
(SPECCHIO)
Chi conta sei tu.

Specchio. La nuova gamma di conti correnti che ti offre 4 soluzioni alternative in grado di riflettere ogni tua esigenza. Bastano poche e semplici domande per scegliere il conto che più ti rispetchia. Per noi chi conta sei tu.

www.creberg.it
Numero Verde
800-293840



CREDITO BERGAMASCO



Atalanta Club, grande festa per i 30 anni

Serata scintillante a Vertova martedì 31 marzo, dove l'Atalanta Club Valgandino ha festeggiato il 30° di fondazione e consegnato a Federico Peluso il premio "Bravo Papà 2009".

Circa 150 soci hanno salutato i numerosi ospiti presenti, a cominciare dai beniamini Sergio Floccari e Gianpaolo Bellini, affiancati dall'addetto stampa Sergio Carrara, dalla responsabile progetti didattici Lucia Castelli (gandinese), dal presidente del Club Amici Marino Lazzarini, Elio Corbani, Giacomo Randazzo, Arturo Zambaldo, rappresentanti del comune e delle associazioni del paese.

Peluso ha ricevuto il premio per la nascita, lo scorso giugno, della piccola Viola.

Un pensiero particolare è stato dedicato anche al "Bravo Papà" Ivan Ruggeri. Il figlio, e presidente atalantino, Alessandro ha fatto pervenire un messaggio e riceverà il riconoscimento in una prossima occasione nell'ambito dei festeggiamenti che si protrarranno sino al prossimo dicembre.

Un mix di passato, presente e futuro ha sottolineato quelli che il presidente Enzo Conti ha definito "30 anni di amicizia vissuti con entusiasmo". Fra gli ospiti anche "vecchie glorie" neroazzurre come Eugenio Perico, Lino Mutti e Marino Magrin, ma anche futuri campioni della formazione primavera come Michele Legrenzi e Moussa Kone.

I soci fondatori (oltre al presidente Conti anche Piero Gelpi, Lorenzo Rottigni, Ruggero Bertocchi e Franco Ongaro) hanno ricevuto una maglia personalizzata con il numero 30 e il logo coniato per le celebrazioni. Con loro anche Elio Corbani, che nel 1979 tenne a battesimo il Club Valgandino che conta circa 200 iscritti.



Torna "In Secula", cercasi figuranti

Il prossimo 4 luglio si svolgerà a Gandino la quarta edizione di "In Secula", rievocazione storica in costume organizzata dalla Pro Loco. L'allestimento 2009, per il quale si sta lavorando alacremente, prevede la presenza di almeno 150 figuranti. Chi è interessato a far parte del gruppo è pregato di contattare la sede Pro Loco ogni sabato mattina a partire dal 9 maggio, dalle 10 alle 12, oppure inviare una mail all'indirizzo progandino@virgilio.it.

A ciascun figurante viene richiesto un simbolico contributo spese di 5 euro per le spese vive di noleggio e gestione costumi. Quanti dispongono di costumi propri devono comunque segnalare la propria disponibilità.



Gli appuntamenti di Primavera

Martedì 5 maggio
CineTeatro Loverini – ore 20.45

IL MESTIERE DEL CINEOPERATORE

Filmati inediti di Carmelo Bonazzi
con episodi di vita gandinese

Domenica 10 maggio
Monte Farno

1° RADUNO PROVINCIALE GIOVANI E FAMIGLIE IN MONTAGNA

a cura del CAI Valgandino

“FAI IL PIENO DI CULTURA”

Sabato 16 maggio
Salone Biblioteca – ore 20.30

I NOSTRI ARCHIVI, UN TESORO DA SCOPRIRE

Conferenza sull'attività di riordino
e valorizzazione degli archivi storici
di Gandino

MUSEI DI NOTTE

Apertura straordinaria notturna
del Museo con visite guidate

Domenica 17 maggio
Biblioteca Civica ore 15.00

C'ERA UNA VOLTA...

Letture e laboratori per bambini

Sabato 23 Maggio
Fraz. Cirano

CASONCELLI IN PIAZZA

a cura dell' AVIS Cirano

Domenica 24 maggio
Santuario di S. Gottardo - Cirano

CONCORSO DI PITTURA “L'ORTO IN CASA”

a cura della Consulta di Cirano

Venerdì 29 maggio
Chiostrò S. Maria ad Ruviales
ore 20.45

PRIMAVERA MUSICALE DELLA VALGANDINO

CUARTETANGO

tanghi e milonghe

Sabato 30 maggio
CineTeatro Al Parco - ore 21.00

SAGGIO DI FINE CORSO

degli allievi della Scuola
di Musica Note Insieme

Sabato 30 maggio
CineTeatro Loverini - ore 21.00

CORO CONGEDATI DELLA BRIGATA TRIDENTINA

Domenica 31 maggio
Gandino - pomeriggio
**FESTA DEL VICARIATO
DELLA VALGANDINO**

dall' 1 al 7 giugno
FESTA DELL'ORATORIO

Martedì 2 giugno
**2ª PEDALATA ECOLOGICA
DELLA VALGANDINO**

Partenza ore 8,30
dal Centro Sportivo Consortile

Sabato 23 Maggio
Sagrato della Basilica
ore 20.45



TROVESI ALL'OPERA

Il jazzista Gianluigi Trovesi e
l'Orchestra Filarmonica Mousiké:
un evento di grande prestigio

TEATRANDO
Due mila Nove
**CINEMA TEATRO LOVERINI
GANDINO**

Venerdì 1 maggio ore 21
LA FABRICA DEL TUBO
Commedia dialettale in 3 atti
presentata dalla 'Compagnia Teatrale Dialettale' di Sedrina

Venerdì 8 maggio ore 21
LA FINALE
Commedia in 2 atti
presentata dalla compagnia teatrale 'Non solo teatro' di Calusco d'Adda

Venerdì 15 maggio ore 21
CARA TI AMO
Parodia del romanzo 'I promessi sposi'
presentata dalla compagnia teatrale 'Teatro La danza immobile' di Chiuduno

Venerdì 22 maggio ore 21
LA STANSA A TURNO
Commedia dialettale in 3 atti
presentata dalla compagnia teatrale 'La combricola' di Gazzaniga

INGRESSO INTERO € 6.00 - RIDOTTO € 4.00

Cinque per mille: un aiuto che non costa nulla!

Quest'anno, attraverso le dichiarazioni dei redditi, sarà ancora possibile destinare il 5 per mille delle imposte a varie attività, scientifiche, sportive, culturali o benefiche. E' un vantaggio da sfruttare, considerando che **il contribuente non deve sborsare neppure un centesimo di tasse in più**. Si tratta infatti di una quota di imposte a cui lo Stato rinuncia per destinarla alle organizzazioni no-profit.

La firma per il 5 per mille si può fare sui modelli Unico, 730, UNICO Mini e anche sul modello CUD (per chi ha unicamente redditi di lavoro dipendente o pensione e quindi non dovrebbe presentare dichiarazione). In questo caso si deve firmare il modello CUD e presentarlo per fare la scelta a un centro incaricato al ritiro (Comune, CAAF, ecc.). **La scelta di destinazione del 5 per mille e quella dell'8 per mille di cui alla legge n. 222 del 1985 non sono in alcun modo alternative fra loro.**

Per quanto riguarda Gandino ricordiamo i riferimenti di alcuni gruppi ed enti che ci hanno segnalato il loro inserimento fra le organizzazioni ammesse dall'Agenzia delle Entrate:

Fondazione Cecilia Caccia Del Negro (Casa di Riposo)	codice 81001170166
Scuola Materna	codice 81001190164
Ass. Aiutiamo i fratelli Poveri e Lebbrosi onlus	codice 90010960160
Avis Gandino	codice 90005340162
Cooperativa Piccolo Mondo (Asilo Nido)	codice 03120260165
Squadra Antincendio Protezione Civile	codice 90010210160
Gruppo Ge. Di. Genitori Disabili	codice 90012530169

Vi sono inoltre alcune segnalazioni da parte della Diocesi

Associazione Diakonia onlus (Caritas)	95019860162
Opera Diocesana Patronato S.Vincenzo	80024390165
Associazione Pro Jesus onlus (Centro Missionario Diocesano)	95137340162

L'elenco completo degli enti è reperibile su Internet all'indirizzo www.agenziaentrate.it

AVIS Gandino, Merelli confermato presidente

La sezione AVIS di Gandino ha rinnovato nel corso dell'ultima assemblea le cariche sociali, giunte a scadenza dopo il quadriennio previsto dallo statuto. Alla presidenza è stato riconfermato Gianpaolo Merelli, e in gran parte riconfermati anche i componenti del Consiglio, che risulta composto da Renato Bernardi, Giampietro Genuizzi, Don Guido Sibella, Yuri Campana, Gianfranco Picinali, Cristina Ongaro, Guido Bertocchi. Nuovi entrati i consiglieri Ivan Bernini, Lucia Bertocchi, Andrea Carnazzi, Adele Zappella e il dott. Gianpaolo Bonini. Quest'ultimo affiancherà il dott. Giuseppe Mosconi nella direzione sanitaria.

“Cominciamo questo nuovo cammino – spiega il presidente - con diversi obiettivi, finalizzati ad incrementare il numero di donatori. Vogliamo farci conoscere meglio e per questo durante la prima riunione del direttivo è stata valutata l'opportunità di acquistare una nuova sede, ubicata nel centro di Gandino. Da sempre questo è un problema irrisolto, la cui soluzione favorirebbe le attività dell'associazione, che necessita di spazi idonei per le sue diverse funzioni, compresi gli incontri di formazione e di cultura sociosanitaria”.

Il Direttivo lancia un appello a cittadini, imprenditori ed enti territoriali per raccogliere i fondi necessari. Allo scopo è disponibile anche il conto corrente AVIS aperto presso UBI Banca a Gandino (IBAN IT20F0542853060000000004215). *“La collaborazione per questa iniziativa può essere un segno concreto di vicinanza della gente alla nostra attività, tanto importante per salvare vite umane e per i progressi della scienza medica moderna”.*

Fra le iniziative messe in cantiere dai consiglieri neo eletti anche la sesta edizione della “Camminata AVIS”, programmata per il prossimo 10 maggio in collaborazione con le vicine sezioni di Cirano e Cazzano S.Andrea.





US GANDINESE

La salvezza è a un passo

Mancano due sole giornate alla conclusione del campionato di Eccellenza 2008-2009, e l'Us Gandinese sta per tagliare il traguardo della salvezza diretta. Un risultato che la scorsa estate pareva proibitivo, dopo il drastico ridimensionamento dei programmi promosso dalla società. Vedere ammainata la bandiera rossonera era, la scorsa primavera, molto più di una probabilità.



Foto Rottigni

La crisi, i costi, la "fine di un ciclo" apparivano i classici indizi

concordanti per emettere una sentenza definitiva. Tonino Bosio, il "presidentissimo" degli ultimi decenni e principale artefice dell'US Gandinese moderna, aveva deciso di passare la mano.

Poi un'iniezione di sano realismo destinato addirittura a fare da esempio all'intero movimento del calcio provinciale, la presentazione in piazza a luglio con migliaia di gandinesi e applausi da brividi. Tutto è ricominciato, come prima e più di prima, con tanto orgoglio e la consapevolezza che quanto costruito in questi anni era elemento su cui poggiare le sorti rossonere del futuro.

La stagione è diventata una grande scommessa che i ragazzi di mister Roberto Radici (nettamente la formazione più giovane del campionato) si apprestano a vincere, con tutti gli scongiuri del caso. Negli ultimi due incontri (con il Castiglione avversario diretto e a Gandino con la Forza e Costanza ultima in classifica) potrebbe bastare una vittoria o forse due pareggi per festeggiare la salvezza senza passare dagli spareggi di fine campionato.

"Siamo determinati a ottenere questo traguardo che ci riempie di orgoglio – sottolinea il mister – ma bisogna dire con forza che la Gandinese si è già salvata da un anno, quando Tonino Bosio ha deciso di andare avanti, nonostante tutto, lasciando prevalere le ragioni del cuore. Siamo partiti su basi estremamente realistiche: abbiamo parlato poco e chiaro. L'ambiente ha recepito in pieno questa filosofia e la squadra ha tratto da questo un punto di forza, una ragione per fare gruppo e trovare gli stimoli giusti".

La vittoria all'ultimo minuto con il Castegnato del 19 aprile resterà negli annali, così come le ottime prestazioni con Sarnico e Pedrengo (le due squadre che dominano il campionato in un appassionante testa a testa) contro le quali i rossoneri non hanno mai perso.

Manca solo l'ultimo sforzo, quello decisivo: quest'anno, più che mai, **FORZA GANDINESE!**

MARMI PARQUETTE ARREDI BAGNO

BAGNO più

ESPERIENZA E PASSIONE:
UN BINOMIO DA
40 ANNI

CERAMICHE

in ogni stagione.....e' con voi

GANDINO (BG) Via Ca' Manot, 21 - Tel. 035.731.252

Salvatoni “soltanto” secondo in Coppa del Mondo

Si è chiusa lo scorso marzo l'edizione 2009 della Coppa del Mondo categoria master (gli atleti con più di 30 anni) che negli ultimi anni ha regalato ai colori gandinesi dello Sci Club Radici copiose soddisfazioni. Corrado Salvatoni (già vincitore della coppa nel 2006 e nel 2008) è giunto secondo nella classifica finale di Coppa alle spalle dell'austriaco Herb Rainer, che a sua volta era stato battuto lo scorso anno da Corrado. Un avvicendamento al vertice che lascia un po' di amaro in bocca, visto che prima delle prove conclusive Salvatoni era in testa sia nella classifica di Coppa del Mondo che in quella di Coppa Italia, ma pressato dagli impegni di lavoro e di famiglia ha dato forfait.

Corrado ha comunque raccolto soddisfazioni copiose nel corso della stagione, in particolare a Megève (dove è stato primo in slalom e secondo in supergigante) e a Veysonnaz (primo in gigante e secondo in slalom).

Corrado Salvatoni, classe 1966, vive a Gandino, è sposato e padre di due figli.

E' titolare di un'azienda leader nella predisposizione di campi sintetici. Un esperto dell'erba che si esprime al meglio sulla neve e fra i paletti: fino a 21 anni d'età ha seguito la più classica trafila dello sciatore di talento: dai circuiti provinciali, ad atleta del Comitato Alpi Centrali e poi del Centro sportivo esercito (suo anche un titolo italiano ANA) fino al definitivo stop agonistico. Si è dedicato all'attività di allenatore in seno ai maggiori sodalizi orobici prima di scoprire, per merito di Ernesto Borsatti, una seconda vita da atleta di successo.

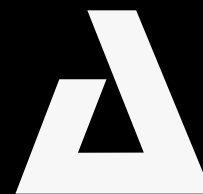
Il secondo posto in Coppa di quest'anno potrebbe essere comunque il trampolino di lancio per una grande soddisfazione per la prossima stagione. Dal 25 al 31 gennaio si terrà a Bled in Slovenia la prima edizione delle Olimpiadi Master, una manifestazione riservata agli atleti over 25 che farà da “aperitivo” alle Olimpiadi vere e proprie che si disputeranno a Vancouver in Canada.

Difficile non immaginare Corrado con la maglia azzurra e (incrociamo i bastoncini) con una medaglia olimpica al collo. Gandino ci crede!



SISTEMA ARTEPRIMA

- Oggi siamo in grado di fornire prodotti di tutte le aziende produttrici presenti sul mercato
- Alle condizioni per voi più vantaggiose grazie ad offerte mirate e personalizzate
- Squadre di posa in opera altamente qualificate
- Interpellateci anche via Tel. / Fax / Mail



collezioni e tendenze 2009

GRES PORCELLANATO • CERAMICHE • MOSAICI • COTTO • MARMI • PAVIMENTI ESTERNI
PAVIMENTI SOPRAELEVATI • PIETRE • PARQUET E LAMINATI • GOMMA • PVC

GANDINO (BG) Via C. Battisti, 2 Tel. e Fax 035.745335 www.arteprema1.it

Successo sul Farno per la Sky Race di Pasquetta

Successo organizzativo e trionfo in gara per la IZ Sky racing, sodalizio che il giorno di Pasquetta ha mandato in onda l'edizione "zero" della "Monte Farno Sky Race", gara non competitiva che ha toccato la Croce del Pizzo Formico e il Rifugio Parafulmine, dove era posizionato il traguardo.

"La splendida giornata di sole ha favorito una partecipazione massiccia e inaspettata: ben 250 i partenti, con atleti di spicco che si sono dati battaglia, ma anche numerose famiglie che hanno colto appieno lo spirito dell'iniziativa, privilegiando in alcuni casi il percorso ridotto, che dalla Colonia saliva direttamente al Rifugio Parafulmine".

La gara godeva del patrocinio del Comune di Gandino e della collaborazione tecnica del CAI Leffe, attivo lungo il tracciato che presentava anche passaggi innevati.

"Il nostro gruppo è nato nel 2005 – conferma Marco Zanchi della IZ Sky-racing - per organizzare iniziative di alto livello e dare appoggio agli specialisti di questa disciplina, che resta, pur nel suo fascino particolare, uno degli sport "poveri". Il Monte Farno può essere una rampa di lancio ideale: il prossimo anno potremmo inserire la gara nel circuito nazionale".

A livello agonistico la "Monte Farno Sky Race" ha decretato il successo di Fabio Bazzana, ventiduenne di Cene che ha completato il percorso in 56'41" e seguito a cinque secondi dalla coppia formata da Cristian Terzi (Atl. Valli Bergamasche) e Michele Semperboni (Valetudo), che si sono contesi allo sprint le piazze d'onore.

"Bazzana è un "atleta dei cieli" solo dallo scorso anno e vanta un passato da ciclista. Ha fatto grandi progressi e può aspirare a una maglia azzurra per gli Europei in programma a luglio a Canazei".

Doppietta Valetudo nella classifica femminile: al primo posto Rossana Moré, davanti a Carolina Tiraboschi (prima bergamasca all'ultima Marcialonga). Medaglia di bronzo per Nadia Cortinovis.



Banca FIDEURAM

INVESTIMENTI • OBBLIGAZIONI • FONDO PENSIONI FIDEURAM
PIANO PENSIONE FIDEURAM • FONDI COMUNI LUSSEMBURGHESE E ITALIANI

Promotori finanziari:

Rag. Pietro Genuizzi - via C. Battisti, 18 - GANDINO - Tel. e Fax 035.746205

Dott. Tiziana Genuizzi - via C. Battisti, 18 - GANDINO - Tel. e Fax 035.745923

Rag. Giuseppe Savoldelli - ufficio - via G.B. Castello, 11 - GANDINO - Tel. e Fax 035.746353

CENE - via E. Capitano, 10/a - Tel. e Fax 035.719099 - Cell. 335.5234322



MOVIMENTO DEMOGRAFICO

BATTEZZATI IL 19.4.2009:

Quistini Dania di Adriano e di Canali Simona, nata a Seriate il 13.11.2008; *Mosconi Matteo* di Bruno e di Caccia Daniela, nato ad Alzano Lombardo il 18.12.2008; *Merelli Aurora* di Mauro e di Ruggeri Elena, nata a Bergamo il 29.12.2008; *Foresti Aurora* di Serafino e di Gualdi Debora, nata a Seriate il 12.1.2009.

FUNERALI IN PARROCCHIA:

Canali Clementina nata a Gandino il 30.4.1931, deceduta il 20.3.2009; *Della Torre Maria* nata a Gandino l'1.4.1913, deceduta il 27.3.2009; *Ongaro Giovanni* nato a Gandino il 18.5.1929, deceduto il 27.3.2009.

IL BENZINAIO DELLA DOMENICA

Aprile - Maggio 2009

5 Aprile - 25 Aprile - 10 Maggio

AGIP Cimitero Gandino

12 Aprile - 26 Aprile - 17 Maggio

TAMOIL Scuole elementari Gandino

TOTALFINA Prat lonc Casnigo

13 Aprile - 1 Maggio - 24 Maggio

TURNO NON COPERTO IN ZONA

(funzionano self service TOTAL FINA, AGIP Gandino e IP Leffe)

19 Aprile - 3 Maggio - 31 Maggio

IP Cimitero Leffe

FARMACIE DI TURNO

Aprile - Maggio 2009

dal 22.04 al 25.04	Villa di Serio - Cazzano
dal 25.04 al 28.04	Gazzaniga
dal 28.04 al 01.05	Comenduno
dal 01.05 al 04.05	Vertova
dal 04.05 al 07.05	Barbiera Nembro
dal 07.05 al 10.05	Ranzanici Alzano
dal 10.05 al 13.05	Pedrinelli Alzano
dal 13.05 al 16.05	Vall'Alta
dal 16.05 al 19.05	Cavalli Albino
dal 19.05 al 22.05	Nese - Peia
dal 22.05 al 25.05	Cene
dal 25.05 al 28.05	Rebba Nembro
dal 28.05 al 31.05	Pradalunga - Leffe
dal 31.05 al 03.06	Albino Centrale

Le turnazioni indicate in tabella sono valide per i giorni festivi, gli orari notturni e di intervallo quotidiano. Le farmacie di turno si intendono operanti a partire dalle ore 08.30 della prima data indicata sino alle ore 08.30 della seconda data indicata. Le farmacie di Albino, Nembro, Alzano e Torre Boldone sono indicate con il nome, in quanto in questi paesi sono presenti più farmacie.

La farmacia di Gandino è chiusa il giovedì pomeriggio, quella di Cazzano il sabato pomeriggio: durante il turno tali chiusure sono sospese. Fuori da ciascuna farmacia è esposto un pannello che indica le farmacie di turno in quel giorno ed è anche disponibile un numero verde, 24 ore su 24: **800.356114**. Ricordiamo la necessità di portare con sé la tessera sanitaria.

Numero della Guardia Medica:

035.745363 - cell. 335.7238616

Servizio ortopedico alla Casa di Riposo

Nelle ultime settimane il dott. Pietro Paladini, gandinese già primario all'Ospedale di Clusone, ha avviato una collaborazione con la nostra Casa di Riposo. In particolare garantirà un servizio specialistico di ortopedia per gli ospiti, qualificato e volontario.

La Fondazione Cecilia Caccia Del Negro comunica inoltre che dal 7 aprile il dott. Paladini avvierà anche un servizio di visite ortopediche private in uno studio allestito presso la Casa di Riposo, nei giorni di martedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Le prenotazioni si ricevono presso l'ufficio amministrativo della Casa di Riposo (tel. 035.745160 int. 1) che può dare informazioni dettagliate per il costo della visita e delle eventuali prestazioni specialistiche accessorie.

Sottoscrizione a premi Squadra Antincendio Valgandino

Si è svolta l'estrazione dei tagliandi vincenti della sottoscrizione a premi indetta dalla Squadra Volontari Antincendio Boschivo Valgandino a sostegno della propria attività. Questi i fortunati vincitori:

1° premio	nr. 1029	Girocollo in oro bianco
2°	nr. 0645	Moto elettrica
3°	nr. 0089	Orologio Breil
4°	nr. 0682	Week-end con camper
5°	nr. 1659	Anello
seguono:	0262 - 1300 - 1196 - 1712	
	0649 - 1024 - 0200 - 0178	

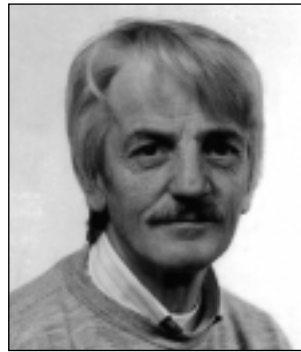
I premi si possono ritirare tutti i martedì sera dalle ore 21 alle ore 22 presso la sede dell'Associazione (Scuole Medie) telefono 035.746440, entro il 21 luglio.



DELLA TORRE MARIA
1-4-1913 27-3-2009
Sarai sempre nel cuore
e nel pensiero dei tuoi cari



DELLA TORRE LUCIA
Gandino 13-6-1947
Romano di Lombardia 2-4-2009



GELMI PIETRO
17-9-1943 8-4-2008
1° ANNIVERSARIO



MORETTI ANGELO
1° ANNIVERSARIO



PERLETTI COSTANTE
3° ANNIVERSARIO



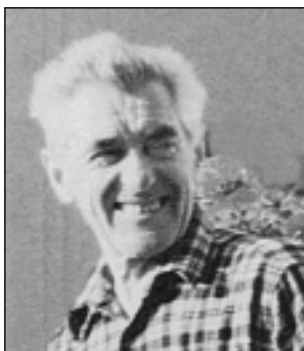
MORO CARMEN
9° ANNIVERSARIO



COLOMBI MARINA
11° ANNIVERSARIO



BERTOCCHI ANTONIO
20° ANNIVERSARIO



PERANI GIACOMO
14° ANNIVERSARIO



ONGARO SANTO
23° ANNIVERSARIO



LONGHI MARILENA
30° ANNIVERSARIO



Onoranze Funebri

SAN MICHELE

di Raffaella Canali & Nodari Lorenzo



035.746133 - 035.729206

DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO



Parrocchia di **Cazzano S. Andrea**

Orari S. Messe: Feriale ore 17 - Sabato ore 18.00 - Festive ore 8.00 - 10.30 - 18.00

Date da non dimenticare

Domenica 26 aprile: Cresime per i ragazzi(e) di 1^a media

IL COMPAGNO DI VIAGGIO

Una volta una madre disse al figlio più grande: "Ormai puoi partire per il difficile viaggio. Ora ti affido ad una guida sicura". "Chi è?", domandò il ragazzo. La mamma bisbigliò il nome all'orecchio. E il figlio partì.

Subito incontrò un fantasma che gli domandò: "Mi vuoi come guida?". "Come ti chiami?". "Sono la gloria". "Non è questo il nome che mia madre mi ha detto". Più avanti, un'altra apparizione, con voce dolce, gli domandò: "Mi vuoi come guida?". "Come ti chiami?". "Sono il piacere". "Non è questo il compagno che mia madre mi ha suggerito".

Proseguì il suo lungo e difficile cammino. Con il tintinnio di monete e musiche gioiose, udì ancora una voce: "Mi vuoi come compagno di viaggio?". "Come ti chiami?". "Io sono la ricchezza che appaga ogni desiderio". Il ragazzo lasciò anche questa e si allontanò. Era sera quando una voce violenta disse: "Posso venire con te?". "Qual è il tuo nome?". "Io sono il coraggio".

Il ragazzo l'abbracciò e disse: "Vieni, ecco il nome che mi disse mia madre!".

In compagnia del coraggio, il ragazzo crebbe: divenne un uomo grande e non solo grosso.



Ai ragazzi e ragazze della Cresima noi auguriamo questo:

- che non si comportino come i loro compagni e compagne che hanno ricevuto la Cresima nel 2008;
- che abbiano il "coraggio" di essere fedeli alle promesse fatte il giorno della Cresima: testimoni di Cristo Risorto in famiglia, a scuola, nel gioco;
- che abbiano il "coraggio" di proseguire il loro cammino di fede, partecipando alla S. Messa festiva e agli incontri di catechismo per loro;
- che il Sacramento della Cresima non sia il Sacramento dell'addio alla pratica religiosa, alla preghiera, ai Sacramenti e dell'abbandono della catechesi;
- che abbiano il "coraggio" di essere sinceri e leali con se stessi; meglio non ricevere la Cresima che ingannare, consenzienti i genitori, prima di tutto se stessi, la propria comunità, il rappresentante del Vescovo.

Purtroppo è capitato!

- che abbiano "coraggio" di andare controcorrente, di non essere schiavi della legge del gruppo, del branco;
- che abbiano il coraggio di professare la propria fede senza vergogna e paura.



Domenica 3 maggio:

Prima Confessione per i bambini(e) di 2^a elementare

GANDHI E LA RAGAZZA MANGIONA

Una volta una madre, molto preoccupata per la figlia che non smetteva di abbuffarsi di dolci, andò da Gandhi e lo scongiurò: "Per favore, parla tu con mia figlia e convincila a smetterla con questo vizio che la sta distruggendo". Gandhi rimase un attimo in silenzio, un po' imbarazzato, poi disse: "Riporta qui tua figlia tra tre settimane, allora parlerò con lei. Non prima". La madre se ne andò a malincuore, senza capire il perché delle 'tre settimane'. Finalmente, passati i ventun giorni, ritornò con la figlia, sempre insa-

ziabile golosa.

Stavolta Gandhi prese in disparte la ragazza e le parlò con le parole più adatte al caso. Poi la consegnò alla madre. Questa ringraziò, ma prima di andarsene, domandò a Gandhi: "Toglimi una curiosità: perché non hai detto queste stesse cose tre settimane fa?".

"Tre settimane fa, rispose Gandhi, il vizio di mangiare dolci ce l'avevo anch'io!".

L'esemplarità: ecco il metodo fondamentale dell'educazione.

Nulla è più diseducativo che predicare acqua e bere vino!

Genitori: la più incisiva e fruttuosa lezione di catechismo che possiamo fare ai bambini della Prima Confessione è di dare loro buon esempio, confessandoci anche e soprattutto noi per primi.

Domenica 10 maggio: Festa degli Anniversari di matrimonio

IL CHIODO

Un mercante aveva concluso ottimi affari alla fiera: aveva venduto tutta la merce e la sua borsa era gonfia di pezzi d'oro e d'argento.

Per prudenza voleva rientrare a casa prima del cadere della notte e decise perciò di mettersi sollecitamente in marcia. Assicurò saldamente la sua borsa alla sella del suo cavallo e poi lo spronò, partendo al galoppo.

Verso mezzogiorno fece tappa in una città. Il palafreniere che aveva accudito il suo cavallo, tendendogli le redini, gli fece notare un particolare: "Signore, al cavallo manca un chiodo al ferro della zampa posteriore sinistra!"

"Lascia perdere – sbottò il mercante – per le sei leghe soltanto che mi restano da fare, il ferro terrà benissimo. Ho fretta".

A metà pomeriggio, il mercante sostò a una locanda e fece dare una razione d'avena alla sua cavalcatura. Il valletto che badava alla stalla venne a dirgli: "Signore, manca un ferro alla zampa posteriore sinistra del vostro cavallo. Se volete, provvedo a ferrarlo".

"Ma no – disse il mercante -, ho molta fretta e la bestia sopporterà bene le due leghe che mi restano da fare".

Risalì in sella e continuò la strada, ma poco dopo il cavallo cominciò a zoppicare. Non zoppicò a lungo prima di incominciare a vacillare. Non vacillò a lungo prima di cadere e spezzarsi una zampa. Così il mercante fu costretto ad abbandonarlo. Si caricò la borsa sulle spalle, fu sorpreso dalla notte quando la strada si inoltrava in un bosco pericoloso, due malandrini lo derubarono di tutto e arrivò a casa il mattino dopo, pesto e arrabbiato.

"E tutto per colpa di un maledetto chiodo!", concluse.

Le catene non tengono unito un matrimonio. Sono i fili, centinaia di piccoli fili, a cucire insieme i coniugi nel corso degli anni. Tanti piccoli fili "da niente". Ma noi abbiamo sempre fretta e spesso ne spezziamo qualcuno.

Finché ci sorprende il disastro.

"Vivendo e crescendo con i miei genitori, credevo che il loro amore non morisse mai.

Immaginavo che fosse come un grande albero pronto a sfidare qualsiasi tempesta e soprattutto il tempo. Invece mi sono accorta che non è così perché anche un grande albero può perdere lentamente i suoi rami e diventare secco.

Mi hanno raccontato che i grandi amori, come gli alberi, non muoiono per un colpo di vento o per un poco d'acqua in meno. Muoiono se li fai morire dentro, come è accaduto a mio padre e a mia madre".



Una bambina di dodici anni

Domenica 24 maggio: Santa Messa di Prima Comunione

IL LUMINO ROSSO

Prima di essere papa, il vescovo Albino Luciani sovente raccontava questo fatto.

Un protestante una volta entrò con la sua bambina in una chiesa cattolica. Invece di guardare i quadri, la bambina fu incuriosita dal lumino rosso che ardeva in un angolo, accanto al tabernacolo.

Domandò: "Papà, perché c'è quel lumino rosso?"

"Perché, secondo i cattolici, dentro quell'armadietto c'è Gesù sotto forma di pane consacrato. La lampada ricorda a tutti la sua presenza".

Una settimana dopo, padre e figlia entrarono nella loro chiesa per la funzione.

La bambina si guardò intorno, poi tirò la giacca del papà: "Papà, perché qui non c'è il lumino rosso?". "Per noi protestanti, qui non c'è Gesù nell'Ostia, bambina mia!"

La bambina si fece seria, triste, e prendendo la mano del papà disse: "Papà, andiamo in una chiesa dove c'è il lumino rosso!"



“PERCHÉ NON FAI NIENTE?”

Una volta una bambina ha incontrato, nientemeno, che il Signore.

“Oh, che fortuna! Gli farò, finalmente, la domanda che mi sta tanto a cuore!”. Il Signore le sorrise. La piccola si fece coraggio e gli domandò: “Gesù, perché ci sono tanti poveri, tanti che hanno fame, che hanno sete? Perché tu non fai niente?”

Il Signore non si offese, anzi, sembrava contento della domanda coraggiosa.

Non rispose subito. Pensò un momento e poi disse: “Certo che io ho fatto qualcosa per i poveri, per gli affamati e gli assetati!”. “E che cosa hai fatto?”

Gesù guardandola dolcemente negli occhi, le rispose: “Ho fatto te!”

Fare la Comunione vuol dire imprestare a Gesù le mie mani, i miei piedi, il mio cuore, perché possa continuare ad aiutare chi è nel bisogno.

Fare la Comunione è imparare a vivere come Gesù che faceva il fratello a tempo pieno.

Altrimenti, che Comunione è?

AVIS - Cazzano Sant'Andrea

Nel mese di marzo 2009 si sono svolte le elezioni del nuovo direttivo AVIS di Cazzano S. Andrea. Ringraziando i membri uscenti per l'impegno e la disponibilità dimostrati in questi quattro anni, riportiamo di seguito i componenti del nuovo **Consiglio Direttivo**:

ARICI GIOVANNI	Presidente
CAMERA AURELIA	Vice Presidente Vicario - Membro Comm.Verifica Poteri
ROTTIGNI ELVIO	Vice Presidente
CASTELLI TERESA	Consigliere - Amministratore
ROTTIGNI GIOSUE'	Consigliere - Segretario
MANTOVANELLI TERZO	Consigliere - Presidente Collegio dei Sindaci
FRANCHINA NADIA	Consigliere - Membro Collegio dei Sindaci
PAGANONI NICOLETTA	Consigliere - Membro Collegio dei Sindaci
CACCIA ROBERTO	Consigliere - Presidente Comm. Verifica Poteri
CONTI ROBERTO	Consigliere - Membro Comm. Verifica Poteri
AZZOLA AURORA	Consigliere

Il Consiglio direttivo si riunisce presso la sede ogni primo mercoledì del mese.

Se ancora avete dubbi o perplessità riguardo la donazione di sangue,

Vi invitiamo a mettervi in contatto con noi, saremo felici di rispondere ad ogni vostra domanda

SCUOLA MATERNA

“Ti voglio tanto bene così”

Anche quest'anno è giunto il momento della Quaresima.

Troppe volte voi adulti vi preoccupate di strabiliare noi bambini con “effetti speciali” ma dimenticate di ascoltarci, di stare con noi, di darci semplici attenzioni, come un bacio, un abbraccio, una giocata. I vostri regali a volte non ci servono. E' importante dimostrare che ci volete bene ma è più importante che possiamo sentirlo.

Insieme alle nostre maestre, a scuola, abbiamo cercato di vivere la Quaresima in modo interessante e contemporaneamente in maniera straordinaria. Abbiamo fatto tutti un fioretto, poi settimanalmente abbiamo letto i brani del Vangelo della Quaresima. Ad ogni brano è corrisposto un acino del nostro grappolo d'uva. E' stata così letta la storia: “Il vino di Noè”.

Abbiamo giocato a drammatizzare queste letture, ma soprattutto le maestre ci hanno fatto rivivere i momenti della passione di Gesù. Giovedì abbiamo fatto la lavanda dei piedi: l'abbiamo fatta tutti! Nel primo pomeriggio ci siamo preparati per affrontare l'Ultima Cena. Attorno ad una grande tovaglia abbiamo mangiato il pane azzimo e bevuto dell'acqua in sostituzione del vino. Nell'aria c'era molta emozione, abbiamo tutti partecipato con serietà e meraviglia. Venerdì abbiamo costruito una grossa croce e abbiamo cercato di rivivere il momento della passione di Gesù e infine la Resurrezione: momento di gioia e stupore quando le tre donne hanno trovato il sepolcro vuoto.

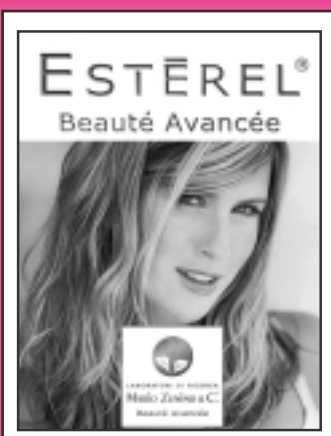
Il nostro percorso di Quaresima è stato portato presso la Parrocchia di Cazzano a testimonianza che, seppur piccoli, anche noi ci siamo preparati a questo appuntamento con Gesù.

Mentre abbiamo osservato il Crocifisso, ci siamo posti questa domanda: cosa ci vuole dire Gesù appeso in croce? Dopo un momento di discussione una bambina dice: “Maestra ho capito, CI VUOLE DIRE CHE CI VUOLE TANTO BENE, perché anche io quando dico a mamma e papà che voglio loro bene spalanco con tutta la mia forza le braccia”. In maniera semplice abbiamo percepito il profondo significato del sacrificio di Gesù.

Ci piace pensare allora che in questo tempo di Pasqua, in cui si è chiamati a pensare più intensamente al Crocifisso, anche voi adulti impariate a scoprire che per far sentire amata una persona è sufficiente spalancare le braccia e dire “ ti voglio tanto bene così...”.

I bambini e le insegnanti della Scuola Materna

P.S. Un augurio speciale e un ringraziamento a tutte le persone che vogliono bene alla Scuola Materna. Con la somma raccolta dal mercatino e dalla lotteria di Natale (€ 3600,00) sono stati acquistati: 11 panchine di legno (€ 1111,00), 12 copricapricorniferi (€ 1875,00), Gioco tam tam (€ 270,00) e altri giochi (€ 260,00).



SALONE di BELLEZZA ANNA & ANTONIETTA

Via G. B. Castello, 9/11
24024 Gandino (BG)
Tel. 035745410

La cura del servizio.
Professionalità e cortesia.
Cosmetici d'alta qualità.
Trattamenti per pelle e capelli.



Rinati nel battesimo

“Il bambino non è proprietà dei genitori, ma è affidato dal Creatore alla loro responsabilità, liberamente e in modo sempre nuovo, affinché essi lo aiutino ad essere un libero figlio di Dio. Solo se i genitori maturano tale consapevolezza, riescono a trovare il giusto equilibrio tra la pretesa di poter disporre dei propri figli come se fossero un privato possesso plasmandoli in base alle proprie idee e desideri, e l’atteggiamento libertario che si esprime nel lasciarli crescere in piena autonomia soddisfacendo ogni loro desiderio e aspirazione, ritenendo ciò un modo giusto di coltivare la loro personalità”.



Battesimi del 13 aprile

Queste parole sono state pronunciate da Papa Benedetto XVI, domenica 11 gennaio, nella Festa del Battesimo del Signore. In quella festa ha amministrato il sacramento del Battesimo a tredici bambini.



- Franchina Nicolò di Ugo e Bernardi Elena il 29/3/2009
- Franchina Martina di Ugo e Bernardi Elena il 29/3/2009
- Moretti Luis di Alessandro e di Malocay Ermira il 13/4/2009
- Coter Greta di Marco e di Rossetto Donatella il 13/4/2009
- Coter Alessia di Marco e di Rossetto Donatella il 13/4/2009
- Coter Alice di Marco e di Rossetto Donatella il 13/4/2009
- Carrara Maria Letizia di Giuseppe e di Giudici Giovanna il 13/4/2009
- Moretti Elisa di Paolo e di Perani Sara il 19/4/2009.

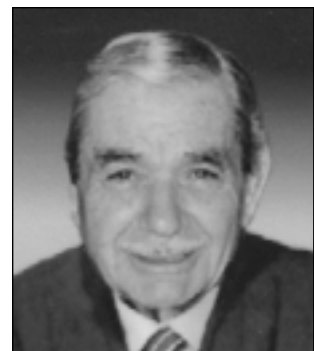
I nostri lutti

“Signore noi crediamo in te. Noi crediamo nella potenza del tuo amore e nella certezza della tua resurrezione. Chi crede in te non gusta la morte neppure un istante, perché da questa vita povera, ferita e fragile passa subito nella vita vera, piena e dignitosa”.

Parole pronunciate da Mons. Giuseppe Molinari, arcivescovo dell’Aquila al termine dei funerali delle vittime del terremoto in Abruzzo.



ARTERITANO MAFALDA
in Moro - di anni 80



CARUSO VITO
5° ANNIVERSARIO

*Da oltre 40 anni siamo al servizio della gente con onestà, serietà e competenza.
La nostra organizzazione è a vostra disposizione 24 ore al giorno per tutti i giorni dell’anno.*

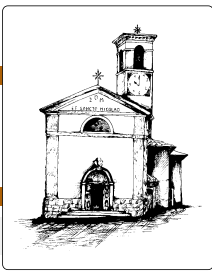
Onoranze Funebri CAPRINI

Ufficio GANDINO - Via Papa Giovanni, 44
tel. 035 746363 tel. 035 511054 (6 linee r.a.)

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Sig. Roberto Della Torre, via Trieste, 14/a - Gandino - tel. 349.3302526

ONORANZE FUNEBRI
GENERALI P.C.P. srl
Sede: Via Redipuglia, 27 - RANICA

FUNERALI COMPLETI A PARTIRE DA 1.700 EURO
SERVIZIO DI AUTOAMBULANZA



Parrocchia di **Barzizza**

Orari SS. Messe: Feriali ore 18 - Sabato ore 9 (feriale) ore 18 (prefestiva) - Festive ore 10.30 - 18

La parola del parroco

Carissimi, abbiamo vissuto da poco e intensamente la Santa Pasqua: ci siamo preparati ad essa con il cammino della Quaresima e con i chicchi d'uva che a poco a poco hanno arricchito il grappolo ricevuto per vivere al meglio questo momento con amore ed entusiasmo.



In questa luce i nostri ragazzi hanno vissuto i Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana che donano anche a noi tanta emozione: affidiamoli al buon Gesù e a Maria con tutta la loro gioia e semplicità.

Sappiano amare e vivere con Loro vicini e la loro vita sarà tranquilla e serena. Non possiamo vivere senza fede e senza la loro vicinanza: aiutiamoli in questo.

Stiamo per iniziare un nuovo tempo dedicato a Maria e desideriamo vivere con Lei il mese di Maggio: come è nostra tradizione il martedì e il venerdì ci troveremo a recitare il Rosario nelle varie vie.

Diversi hanno già dato la loro disponibilità ad ospitare la Statua della Madonna e la sua reliquia: è una preghiera bella, importante e a poco a poco la stiamo riscoprendo (*il calendario con i luoghi sarà esposto anche in bacheca*).

Preghiamo con gioia Maria: Lei ce lo chiede e questo ci aiuta perché tutti abbiamo dei bisogni e necessità da porgerle. Pregando la nostra fede si irrobustisce: preghiamo per chi ci ha chiesto un aiuto, per i fratelli terremotati, per chi è nel bisogno.

La Madonna ci è sempre vicino, ci sostiene e ci aiuterà a risolvere i nostri problemi.

Maria Madre del Risorto, Regina della Pace, Madre delle Famiglie e della Chiesa, prega per tutti noi...

Il vostro Parroco

Calendario Parrocchiale

APRILE

- Sabato 25 Festa Chierichetti in Seminario
Ore 14.30: Ritiro e Confess. Cresimandi
- Domenica 26 **Sante Cresime**
Ore 10.15: partenza da Oratorio
- Lunedì 27 Consiglio Pastorale Vicariale
- Mercoledì 29 Comunione Malati
- Giovedì 30 Gita Parrocchiale a Firenze

MAGGIO

- Venerdì 1 Ore 20.15: Rosario alla Chiesetta Farno
- Domenica 3 Festa del Seminario
- Martedì 5 Ore 20.15: Rosario Via Milano
Fam. Carletti Marino
Incontro Catechisti
- Giovedì 7 Ore 20: S. Messa al Cimitero
- Venerdì 8 Ore 20.15: Rosario Via Volta
Fam. Castelli Bruno
Ore 21: Incontro Adolescenti
- Domenica 10 Camminata AVIS
- Martedì 12 Ore 20.15: Rosario Via Cà da Pi
Fam. Spampatti Mario - Mary
- Giovedì 14 Ore 20: S. Messa al Cimitero
- Venerdì 15 Ore 20.15: Rosario Vicolo Sorta
Fam. Nodari Santo
- Lunedì 18 Incontro per Oratorio
- Martedì 19 Ore 20.15: Rosario Via Albarotti
Fam. Genuizzi Diego
- Giovedì 21 Ore 20: S. Messa al Cimitero
- Venerdì 22 Ore 20.15: Rosario Via Cervino
Fam. Bosio Sergio
Ore 21: Incontro Adolescenti
- Martedì 26 Ore 20.15: Rosario Via Milano
Fam. Bernardi Sandro
- Giovedì 28 Ore 20: S. Messa al Cimitero
- Venerdì 29 Ore 20.15: Rosario Chiesetta M. Farno
- Domenica 31 **FESTA DEL VICARIATO**
Sospesa la Messa vespertina ore 18

Cassa Parrocchiale

- Offerta per Palliotto €100,00
- NN per Palliotto € 200,00
- NN per Palliotto € 300,00
- NN per Palliotto € 50,00
- NN per restauro Stendardo € 100,00
- Festa del Papà € 800,00
- Offerta per Parco Giochi € 370,00

LA NOSTRA CRONACA

Festa dei Papà

Sabato 14 e Domenica 15 Marzo in occasione della festa di S. Giuseppe, abbiamo voluto far festa ai nostri papà. Abbiamo pregato insieme per quelli che sono già in cielo nella S.Messa di Sabato sera animata proprio da tanti papà e poi in oratorio la festa è continuata con una cenetta molto speciale e buonissima curata dalle nostre mamme-cuoche. Molti hanno partecipato e tutti i papà erano davvero contenti e lo si vedeva dai loro occhi e dagli occhi dei loro bambini. Ma la festa non è finita!! Domenica pomeriggio in oratorio



abbiamo voluto organizzare una piccola partita di calcio nel nuovo piccolo campetto; sono iniziati anche i lavori, grazie ai nostri Alpini, per il nuovo parco giochi che tra non molto inaugureremo. Tanti auguri a tutti i papà: a quelli giovani e magari da poco diventati papà... a quelli più anziani che magari sono nonni o bis-nonni. E' bello avere accanto una figura così che ti dà sicurezza, amore, gioia e ti aiuta sempre con tutta la sua forza soprattutto nel momento del bisogno...

Preghiera Notturna Giovedì Santo

Quest'anno è nata una nuova proposta dai catechisti per la notte del Giovedì Santo: tenere una meditazione e preghiera, o meglio fare compagnia al Signore Gesù. Il desiderio di sentirci "parte del gruppo di apostoli" che Gesù portò con sé nel Getsemani per pregare, in attesa della mattina del Venerdì Santo, quando sarebbe iniziata la Sua Passione. Non ci siamo sentiti dei prescelti, ma piuttosto ci siamo sentiti talmente grati di fronte a quanto Gesù ha fatto per noi, che abbiamo voluto mettere alla prova la nostra fede e abbiamo voluto donare una piccola parte di noi a Colui che a noi ha donato la Vita intera.

Io, da parte mia, non pensavo che sarei riuscita a concentrarmi nella preghiera per così tante ore, fino alle due della notte, ma ero determinata a non cedere al sonno come successe a Pietro, Giacomo e Giovanni. Non penso certo di essere stata migliore di loro, perché io, a differenza loro, sapevo cosa sarebbe successo al mio Signore il giorno dopo e questo mi ha spinto a credere fortemente in ciò che stavo facendo; non è stato così difficile, grazie ai brani di riflessione, ai passi del Vangelo meditato e anche ai pensieri di grandi Santi, che prima di noi hanno vegliato e adorato il Signore in questa notte del giovedì Santo.

Le ore sono passate veloci, perché il silenzio, il distacco dal mondo esterno e la concentrazione hanno reso quei momenti unici e speciali, come speciale era il Protagonista di quella notte. Ho vissuto questa Pasqua in modo diverso, grazie anche a questo momento di raccoglimento, e per questo voglio ringraziare la promotrice di questa iniziativa, e coloro che con grande impegno hanno preparato tutti i brani, le preghiere e i canti.

Una catechista

C.R.E. 2009



Sono iniziati i primi incontri per organizzare il CRE che quest'anno porterà questo titolo: Nasinsu. L'organizzazione richiede tempo, idee, energie, immaginazione e tutto per rendere la nostra estate insieme indimenticabile e mitica, come sempre.

Notizie a riguardo saranno date successivamente e in modo preciso. Comincio con l'accennare approssimativamente alle date, così ci si organizza per il resto delle vacanze: il CRE avrà inizio il 15 giugno e terminerà l'11 luglio...

Non potete mancare perché ci sono molte sorprese in cantiere. Ciao00000...

LA NOSTRA CRONACA

Ritiro Adolescenti a Rota Imagna

Da Venerdì 27 a domenica 29 Marzo noi adolescenti abbiamo partecipato al ritiro a Rota Imagna guidati dai nostri don G., Rita e Mario. Tutto è iniziato con una bella cenetta e poi un film che ci ha fatto riflettere: "7 Km da Gerusalemme".

La notte che ci attendeva era lunga, ma noi non avevamo sonno. Beh: prima di addormentarci c'è voluto un po' di tempo e un po' di fantasia nel truccare i nostri amici mentre già dormivano beati. La notte è volata; ci attendeva un lungo e intenso sabato di riflessione, preghiera e divertimento: mitiche le schiumate in cucina, le frustate con gli asciugamani e le partite a calcetto. È stata la nostra prima uscita tutti insieme e non ce la dimenticheremo, soprattutto per l'incessante pioggia che ci ha tenuto compagnia e non ha mai smesso costringendoci così a stare sempre in casa. Ma non è stato un problema, anzi: ci ha aiutati a interagire ancor di più. I giorni sono passati velocissimi e prima di tornare a casa abbiamo pianto tutte le nostre lacrime!

Il ricordo più umiliante è la partita di calcio che abbiamo perso con onore 2 a 17: che calciatori provetti! Per chiudere questa cronaca dobbiamo dire che è stata una gran bella esperienza e cogliamo l'occasione per ringraziare i nostri accompagnatori. Grazie!



I vostri Adolescenti



Tornei Carte

Sono stati organizzati alcuni tornei di carte (burraco, Scala 40) che hanno visto una buona partecipazione, soprattutto il torneo di scopa organizzato alla memoria di Giuseppe Castelli. Le gare sono state tutte avvincenti e i migliori si sono aggiudicati la manifestazione: eccoli in foto durante la premiazione. Grazie agli organizzatori, a chi cura sempre con pazienza e tenacia questi tornei... e grazie a chi ha partecipato.

Vi aspettiamo ancora... alla prossima!!

Prossimamente...

In questi giorni di vacanza l'oratorio si è rifatto il look e a breve sarà definitivamente terminato interiormente nei colori delle varie aule, salone, bar, corridoi... ed esteriormente con il nuovo parco giochi che grazie ai nostri Alpini sta a poco a poco prendendo forma. Speriamo di inaugurarlo quanto prima. Sarete avvisati circa la data e faremo una bella festa per l'occasione...

Auguri di Pasqua della nostra Suor Cristina...

"Cristo è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per Lui che è morto e risorto per noi" (2 Cor. 5, 14).

In Gesù Cristo, il Crocifisso Risorto, una santa Pasqua di speranza e di gioia. Alleluia!

A tutti voi, ma proprio tutti, che porto nel cuore e nella mia povera preghiera con tanta amicizia e riconoscenza.

ANNIVERSARI



COLOMBI CATERINA
6° ANNIVERSARIO



PICINALI SEVERO
19° ANNIVERSARIO



Parrocchia di **Cirano**

Orari S. Messe: Feriali ore 17.00 - Prefestive ore 18.00 - Festive ore 8.00 - 10.30 - 18.00

Pasqua non è finita

Sono da poco terminate le festività della Pasqua, ma continua il tempo liturgico pasquale. Spesso lo mettiamo in sordina ma è uno dei tempi più importanti perché legato alle apparizioni di Gesù risorto in attesa del dono dello Spirito, a Pentecoste. È altresì il tempo della celebrazione dei sacramenti dei nostri ragazzi: prime confessioni, comunioni e cresime. È un evento di grazia in cui sperimentiamo la salvezza scaturita dal sacrificio di Gesù in croce nella gioia piena della resurrezione. GIOIA E SACRIFICIO sono gli atteggiamenti su cui fermeremo la nostra attenzione in questo numero.

Il mese scorso abbiamo parlato di tiepidezza. A tal riguardo, Santa Teresa in un suo scritto dice: *“I tiepidi non abbracciano la croce, la lasciano”*. Uno dei primi sintomi della tiepidezza è proprio il rifiuto o il disprezzo, più o meno consapevole, della mortificazione, espressione da molti considerata superata. Gesù ha detto: *“Entrate per la porta stretta, perché larga è la porta e spaziosa la via che conduce alla perdizione, e molti sono quelli che entrano per essa; quanto stretta invece è la porta e angusta la via che conduce alla vita, e quanto pochi sono quelli che la trovano”*. Il Signore non chiede di rinunciare alle cose (casa, beni, e tutto il resto): ci chiede di rinunciare ad una vita vissuta senza di Lui, ci chiede di offrirGli non le cose della vita ma la vita stessa, in piena libertà, allo stesso modo in cui Egli ha liberamente detto il suo sì al Padre. In fondo, tutti gli ostacoli alla vita interiore hanno origine nell'amore disordinato per la propria persona, (l'IO sempre e davanti a tutto) e nelle varie forme dell'egoismo. Dimenticarsi di sé, per Cristo, e preoccuparsi degli altri conduce alla libertà, alla gioia e alla pace, rendendoci capaci di elevare il nostro sguardo a Lui. Chi è abituato a non negarsi nulla, chi non educa i propri sensi e desideri, ed è disposto ad accettare tutte le comodità di una vita molle, ne diventerà schiavo e difficilmente potrà essere padrone di sé e raggiungere Dio. Castità

(non solo quella sacerdotale, ma anche come rispetto reciproco all'interno della coppia), sobrietà, umiltà e mitezza, espressioni della temperanza, sono virtù possibili soltanto con l'esercizio delle piccole mortificazioni, per giungere all'esperienza della gioia densa di contenuti. Quante rinunce viviamo quotidianamente pur di realizzare il bene ed il bello della vita. Senza di esse non potremmo costruire nulla di duraturo. Dietro ogni conquista c'è sempre un grande sacrificio, ma finalizzato alla gioia. Paolo VI ricordava il pericolo che esiste oggi nel voler nascondere la necessità del sacrificio e della mortificazione nella vita cristiana. Spesso si affaccia la tentazione di considerare facile il cristianesimo, di accoglierlo nei suoi conforti, ma senza alcun sacrificio, cercando di renderlo conformista a bisogni e mode. Non è così! Il cristianesimo, non può essere esonerato dalla croce. Gesù ci ha detto: *“Chi non porta la propria croce e non viene dietro di me, non può essere mio discepolo”*. Il legno sul quale Cristo vinse il peccato è la strada che tutti dobbiamo percorrere per raggiungere il Cielo: non vi è santità senza la Croce. È una richiesta che ci spaventa, così come ha rattristato e impaurito il cuore dei discepoli che per primi l'hanno ascoltata. Ma è ancor più triste mettere il cuore nelle cose che sono passeggiere; è triste una vita senza senso. In questi giorni della settimana santa, appena trascorsi, siamo stati messi di fronte alla logica del piccolo seme che muore per portare frutto. Non è un'espressione simbolica; è stata la logica di Gesù e, conseguentemente, deve essere anche la nostra. Siano questi giorni, in attesa del dono dello Spirito Santo, ricchi di testimonianze gioiose di cristiani, contenti di vivere la fatica del credere, nella consapevolezza che la loro fatica è volta a trovare quel tesoro per cui vale la pena mettere tutto al secondo posto. Soltanto così facendo le celebrazioni della settimana santa saranno credibili per il mondo intero.

don Corrado

Mese di Maggio

Nelle famiglie sarà distribuito il calendario dettagliato delle S. Messe celebrate nei cortili. Segnaliamo che nei giorni di **Mercoledì 6 e 20 Maggio** le Messe saranno celebrate presso la **Cappella Mariana di Val d'Agro alle ore 17.30**, mentre **tutti i giovedì di Maggio** ci ritroveremo alle **20.30 a S. Gottardo**. In caso di pioggia le S. Messe verranno celebrate in Parrocchia.

Riordino dell'altare del SS. Sacramento



In questi giorni si è concluso il riordino nell'esposizione di alcune opere d'arte all'interno della chiesa parrocchiale. In particolare sono state ricollocate all'interno dell'abside della vecchia chiesa due tele, quella dell'Annunciazione e della S. Famiglia, che erano giacenti in magazzino ormai dal 1968. Si è pensato di ridare una collocazione definitiva e dignitosa anche alla pala raffigurante il transito di S. Giuseppe che sarà ospitata presso la chiesa di S. Gottardo. In questi giorni sarà dunque possibile ammirarle nella loro rinnovata bellezza.

Festa del papà



Giovedì 19 marzo abbiamo celebrato la ricorrenza liturgica di S. Giuseppe. Nella S. Messa, abbiamo voluto ricordare al Signore e ringraziare tutti i nostri papà e chiedere per loro che l'esempio del padre putativo di Gesù diventi un vero modello nel loro compito di padri ed educatori. Vogliamo che i nostri papà abbiano il cuore aperto a Gesù: se sapranno amarLo, saranno ancor più capaci e disponibili a volerci bene. Terminata la celebrazione, la festa è continuata all'oratorio con un rinfresco semplice, visto il tempo di quaresima.

Il sabato seguente, alcuni papà e figli si sono ritrovati per un incontro sportivo che ha visto disputare la partita di calcetto e di pallavolo. Chi ha vinto? Non si sa! In fondo il bello è stare tutti insieme.

Prossimi impegni per la comunità

Venerdì 1° Maggio:

Gita sul lago Maggiore e visita al santuario di S. Caterina del Sassoballaro

Apertura del mese di Maggio

ore 20.30 S. Messa a S. Gottardo

Domenica 3 Maggio

ore 14.45 **Prima Confessione**
(a S. Gottardo)

Lunedì 4 Maggio

Memoria liturgica di S. Gottardo

ore 20.30 - S. Messa al santuario

Domenica 17 Maggio

Prime Comunioni

ore 10.15 ritrovo in oratorio e corteo
ore 10.30 celebrazione S. Messa in parrocchia

Domenica 24 Maggio

concorso di disegno organizzato dalla Consulta di Cirano

Una domenica un po' particolare

5 aprile festività delle Palme; una domenica di ritiro passata in preparazione alla settimana Santa con i nostri ragazzi della catechesi. La giornata è iniziata con la colazione delle ore 9 in oratorio, seguita da un momento di preghiera e raccoglimento prima della S. Messa delle 10,30. La tradizionale processione con i rami d'ulivo, snodatasi dal Santuario di S. Gottardo verso la parrocchia, è stata particolarmente sentita e partecipata.

Al termine della messa i nostri ragazzi accompagnati dai loro catechisti si sono prodigati nella distribuzione dei rametti di ulivo alle famiglie della nostra comunità. È seguito poi il pranzo in oratorio.

Il pomeriggio è stato riempito da giochi improntati sulla figura di S. Paolo che ci sta accompagnando in questo anno pastorale.

Con il proposito di vivere bene e intensamente la settimana Santa per giungere preparati al giorno del Cristo Risorto, la giornata si è conclusa in un clima di fraternità.



Ale

13-14 aprile... Pellegrinaggio pasquale dei catechisti



Anche quest'anno, abbiamo mantenuto la tradizione di recarci in pellegrinaggio nei luoghi cari alla spiritualità cristiana; la meta scelta è legata alla figura ed al carisma di S. Francesco: il santuario de La Verna, in Toscana, dove il Serafico è stato completamente unito alla passione di Gesù ricevendo le sacre stimmate. Accanto all'itinerario spirituale, abbiamo aggiunto la visita ad alcuni centri toscani particolarmente belli per la loro storia e la loro arte: Arezzo, Anghiari e San Sepolcro. Naturalmente, l'ingrediente principale, che ha reso bella l'esperienza, è stato lo stare insieme nella preghiera e nella convivialità. Un arrivederci al prossimo appuntamento.

Gr. Catechisti

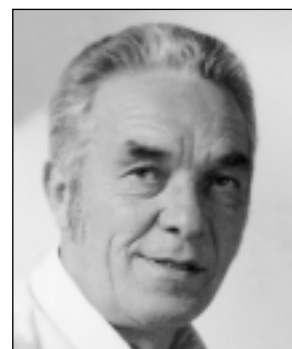
ANGOLO DELLA GENEROSITÀ

Gruppo mamme dell'Oratorio	euro	599
N.N. Pro Parrocchia		200
N.N. Pro Parrocchia		100

ANNIVERSARIO



CASTELLI ROBERTO
11° ANNIVERSARIO



IMPRENDITORI DI TUTTA ITALIA, UBITEVI.

UTILIO.

Le soluzioni personalizzate che piccole e medie imprese, artigiani, commercianti e liberi professionisti stavano aspettando.

UBI >< Banca Popolare
di Bergamo

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si rimanda a quanto indicato nei fogli informativi disponibili in filiale.

numero verde 800.500.200 - www.utilio.it

La Val Gandino

Anno LXXXVI - N° 4 APRILE 2009

PERIODICO MENSILE € 1,80

Spedizione in abbonamento postale 70% BG

Redazione e amministrazione: Via Bettera, 14 - Tel. 035.745425
24024 GANDINO - Bergamo (Italia) - E-mail: lavalgandino@gandino.it

C.C. postale n. 14717243 intestato alla Parrocchia S. Maria Assunta
"La Val Gandino" Bollettino Parrocchiale Via Bettera, 14 - 24024 Gandino (Bg)

Direttore Responsabile: Don Lino Lazzari

Fotocomposizione e stampa:

Tipolitografia Radici Due - Gandino - tel. 035.745028 - e-mail: radicidue@tin.it
Aut. Tribunale BG N. 292 del 12-5-1954 Approvazione Autorità Ecclesiastica

Comitato di Redazione de La Val Gandino:

Don Emilio Zanoli - Don Guido Sibella - Don Pierino Bonomi - Don Corrado Capitanio
Don Alessandro Angioletti - Deni Capponi - G. Battista Gherardi - Amilcare Servalli
Virginia Bombardieri - Gustavo Picinali - Samantha Caccia

CARITAS

Centro d'ascolto Vicariale Valgandino

Piazza Libertà (cortile Cinema Centrale)

LEFFE - Tel. 035727074

Un servizio per le persone in difficoltà che vogliono essere aiutate

Apertura al pubblico:

martedì ore 9-11 sabato ore 15.30-17.30

Centro Consulenza Psicologica Problematiche coniugali - familiari

a Leffe presso Centro Ascolto Caritas (p.le Cinema Centrale)

- ogni secondo e quarto sabato del mese
dalle ore 14.30 alle ore 15.30
è presente per l'ascolto la dott.ssa Luisa Capponi

- per prenotazioni telefoniche:
Centro Ascolto 035.727074

(martedì dalle 09.00 alle 11.00 e sabato dalle 15.30 alle 17.30)



Durante tutto l'anno, il primo e l'ultimo sabato non festivi di ogni mese, dalle ore 9.00 alle 12.00 presso il Centro Pastorale un incaricato della Redazione sarà disponibile per informazioni e per ricevere materiale.

Per particolari inserzioni e fotografie viene richiesto un contributo spese:

- defunti **euro 16,00**

- anniversari matrimonio,

lauree, coetanei, ecc... **euro 25,00**

La Redazione si riserva la facoltà di pubblicare o meno il materiale pervenuto.

Posta elettronica: lavalgandino@gandino.it

NUMERI TELEFONICI UTILI

Prevosto Gandino	035.745425
Oratorio e Don Alessandro	035.745120
Don Gianni	035.745527
Don Giovanni	035.746880
Parroco Barzizza	035.745008
Parroco Cazzano	035.741355
Parroco Cirano	035.746352
Sacrista Basilica	329.2065389
Museo della Basilica	035.746115
Casa di Riposo Gandino	035.745447
Convento Suore	035.745569
Scuola Materna Gandino	035.745041
Comune Gandino	035.745567
Comune Cazzano S.A.	035.724033
Biblioteca Gandino	035.746144
Vigili Gandino (urgenze)	329.2506223
Centro prima infanzia Leffe	035.731793
Soccorso pubblico di emergenza	113
Vigili del fuoco	115
Soccorso stradale ACI	116
Emergenza sanitaria	118
Carabinieri pronto intervento	112
Carabinieri Gandino	035.745005
Polizia pronto intervento	035.276111
Polizia Stradale	035.238238
Guardia medica	035.745363
Croce Rossa Valgandino	035.710435
ASL Distr. Socio Sanitario	035.746253
Ospedale Gazzaniga	035.730111
Centro unico prenotazioni	800.387387
Ospedale Alzano L.do	035.3064111
Ospedale Magg. Bergamo	035.269111



Preghiera a Maria, Regina della pace

O Maria, piena di grazia, madre di Cristo e madre nostra,
insegnaci il raccoglimento, il silenzio e la meditazione.

Tu sei stata povera di parole ma ricca di opere,
povera di cose umane ma ricca di Dio

Tu ci inviti ogni giorno all'ascolto della parola di Dio,
ad accogliere la sua salvezza,
a prendere sul serio la vita, ad essere coerenti con la fede.

O Maria, tu che sei la vita di umiltà che piace a Dio,
la via di semplicità che porta a lui, la vita di servizio per i fratelli,
guarda il nostro mondo che manca di Dio, manca di pace, manca di amore;
guarda la nostra povera vita e assistici sempre con la tua materna protezione.

Amen